



**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale Affari
Internazionali**



**Quadro Strategico Nazionale
2007-2013**



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione per lo Sviluppo Sostenibile, il
Clima e l'Energia**

Prot. AOODGAI/ 7667

Roma, 15/06/2010

**Agli Uffici Scolastici Regionali per le Regioni
Obiettivo *Convergenza*
LORO SEDI**

**Alle Autorità di Gestione dei POR
Regioni Obiettivo *Convergenza*
LORO SEDI**

**Ai Presidenti delle Province site nelle Regioni
Obiettivo *Convergenza*
LORO SEDI**

**Ai Sindaci dei Comuni siti nelle Regioni Obiettivo
Convergenza
LORO SEDI**

**e p.c. All'Unione delle Province d'Italia
LORO SEDE**

**All'Associazione Nazionale Comuni Italiani
LORO SEDE**

**OGGETTO: Programmazione 2007-2013 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Avviso
congiunto MIUR – MATTM per la presentazione dei piani di interventi finalizzati alla
riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla
messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla
dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici.
Triennio 2010-2013. PON "Ambienti per l'apprendimento" - POIN "Energie Rinnovabili e
Risparmio Energetico".**



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale Affari
Internazionali



Quadro Strategico Nazionale
2007-2013



Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione per lo Sviluppo Sostenibile, il
Clima e l'Energia

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

"Ambienti per l'Apprendimento" FESR 2007-2013

2007 IT 16 1 PO 004

Asse II – "Qualità degli ambienti scolastici"

Obiettivo C *"incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti."*

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE

"Energie rinnovabili e risparmio energetico" FESR 2007-2013

CCI 2007.IT.16.1.PO.002

Asse II - "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico"

Linea di attività 2.2 "Interventi di efficientamento energetico di edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico"

Obiettivo "Convergenza"

Avviso congiunto MIUR - MATTM

per la presentazione dei piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici.

Triennio 2010-2013.

INDICE

1. QUADRO PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO	6
1.1. LA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2007-2013 PER IL SETTORE ISTRUZIONE E PER IL SETTORE ENERGIA	6
1.1.1 <i>Settore Istruzione</i>	7
1.1.2 <i>Settore Energia</i>	8
1.2 LA SINERGIA DELLE POLITICHE: STRATEGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA DI LISBONA	9
1.3 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PON “AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2007-2013	10
1.4 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL POIN ENERGIA	12
1.5 LA COLLABORAZIONE FRA MIUR E MATTM NELL’ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SULL’EDILIZIA SCOLASTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA	13
2. FINALITÀ DELL’AVVISO	14
3. SEZIONE PON “AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” – ASSE II	15
3.1 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PON, ASSE II “QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI”	15
3.2 DESTINATARI DELL’AVVISO E BENEFICIARI	16
3.3 INDICATORI DI RISULTATO PER GLI INTERVENTI DI PON ASSE II “QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI”	16
3.4 IMPORTO COMPLESSIVO MESSO A DISPOSIZIONE, RIPARTIZIONE DEI FONDI, MINIMALI E MASSIMALI DI FINANZIAMENTO PER IL PON-ASSE II “QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI” OBIETTIVO C	18
3.5 OBIETTIVO C DEL PON FESR “AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” ASSE II “QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI” : AZIONI POSTE A BANDO	20
3.6 SPESE AMMISSIBILI A VALERE SUL PON FESR “AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” - ASSE II “QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI” – OBIETTIVO C	23
4. SEZIONE POIN “ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO”	25
4.1 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL POIN ENERGIA – ASSE II, LINEA DI ATTIVITÀ 2.2	25
4.2 DESTINATARI DELL’AVVISO E BENEFICIARI	25
4.3 INTERVENTI FINANZIABILI A VALERE SUL POIN “ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO” ENERGIA-ASSE II, LINEA DI ATTIVITÀ 2.2	26
4.4 IMPORTO COMPLESSIVO MESSO A DISPOSIZIONE, MASSIMALI E MINIMALI DI FINANZIAMENTO PER IL POIN “ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO”	27
4.5 INDICATORI DI RISULTATO PER GLI INTERVENTI DEL POIN “ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO” – ASSE II	28
4.6 SPESE AMMISSIBILI A VALERE SUL POIN “ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO”	28
5. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE CANDIDATURE	30
5.1 PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	31
5.2. ESAME E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE	34
5.2.1 <i>Nuclei di Valutazione regionali</i>	35

5.2.2	<i>Criteri di ammissibilità e selezione per interventi a valere sul PON – Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C</i>	35
5.2.3	<i>Criteri di valutazione per la generazione della Graduatoria degli Interventi autorizzabili a valere sul PON – Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C</i>	37
5.2.4	<i>Criteri di ammissibilità e selezione per interventi a valere sul POIN “Energie rinnovabili e risparmio energetico”</i>	38
5.3	APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E PROGETTAZIONE ESECUTIVA	40

ALLEGATO I. FORMULARIO DI CANDIDATURA A VALERE SU PON ASSEI II..... 42

ALLEGATO II. FORMULARIO DI CANDIDATURA A VALERE SU POIN ENERGIA 62

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEI PIANI E CONTATTI

Per il PON – FESR Asse II Qualità degli ambienti scolastici:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione - Direzione Generale Affari Internazionali

Uff. IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Telefono: 06.58492630 – 06.58493932 – 06.58492470

Fax: 06.58492770

Email: dgcult.div4@istruzione.it

Per il POIN Energia:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione per lo Sviluppo sostenibile, il clima e l'energia

Telefono: 06.5722 8063 / 06.5722 8242

Fax: 06.5722 8214

Email: poinenergia@minambiente.it

1. QUADRO PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Con il presente avviso si intende dare attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II *"Qualità degli ambienti scolastici"*, Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale *"Ambienti per l'apprendimento"* 2007-2013 (di seguito PON) a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e nell'ambito dell'Asse II *"Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico"*, Linea di attività 2.2 *"Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico"* del Programma Operativo Interregionale *"Energie rinnovabili e risparmio energetico"* 2007-2013 (di seguito POIN Energia), per cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di Organismo Intermedio.

Entrambi i Programmi sono finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

L'Asse II del PON *"Ambienti per l'apprendimento"*, Obiettivo C, riguarda la *"Qualità degli ambienti scolastici"* e finanzia progetti finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi negli Istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo, per il triennio 2010-2013.

L'Asse II, Linea di attività 2.2 *"Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico"* del POIN Energia finanzia gli interventi di efficientamento energetico di edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico aventi carattere esemplare e dimostrativo ed un elevato grado di replicabilità a livello nazionale.

In particolare, il presente avviso è rivolto alle scuole e agli Enti Locali proprietari delle strutture scolastiche nelle Regioni dell'obiettivo *Convergenza* (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

L'intervento costituisce un investimento aggiuntivo rispetto a quelli già previsti a livello nazionale riguardo la sicurezza degli edifici, l'efficienza energetica e l'edilizia scolastica in generale. Esso si integra, inoltre, con gli interventi analoghi promossi dalle Regioni con risorse dei Piani Operativi Regionali (POR).

Le Amministrazioni si riservano di aumentare la dotazione finanziaria a disposizione del presente avviso, al fine di realizzare un numero maggiore di interventi e di raggiungere un numero maggiore di beneficiari rispetto a quelli inizialmente selezionati.

Di seguito si forniscono le indicazioni sul quadro di contesto e sugli obiettivi da conseguire con gli interventi previsti, nonché i termini, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione delle proposte. In particolare, nella sezione 3 vengono fornite le indicazioni relative agli interventi finanziabili a valere sul PON, mentre nella sezione 4 vengono fornite le indicazioni relative agli interventi finanziabili a valere sul POIN Energia.

Per le sole candidature a valere sul PON, sono, inoltre, disponibili le *"Linee Guida per l'attuazione degli interventi di Asse II Obiettivo C -PON FESR" "Ambienti per l'apprendimento"* allegate al presente avviso e di esso parte integrante.

In proposito si precisa che tale documentazione, sottoposta al Comitato di Sorveglianza del PON *"Ambienti per l'apprendimento"*, è stata elaborata a cura di un gruppo di lavoro indicato nella stessa al quale hanno partecipato anche rappresentanti del MATTM.

1.1. LA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2007-2013 PER IL SETTORE ISTRUZIONE E PER IL SETTORE ENERGIA

La programmazione 2007-2013 dei Fondi Strutturali Europei ha apportato significativi cambiamenti a seguito della riforma della Politica Europea di Coesione.

Sono stati ridefiniti e razionalizzati gli obiettivi territoriali. Tutte le risorse sono state raggruppate in tre grandi tipologie in relazione agli obiettivi e alle caratteristiche economiche e sociali dei diversi territori dell'Unione Europea (UE): *Fondo Sociale Europeo (FSE)*, *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)* e *Fondo di Coesione*.

Sono stati definiti i temi prioritari e indirizzati verso le tre grandi sfide indicate nel terzo rapporto di coesione:

- Obiettivo *convergenza*, rivolta al rafforzamento della coesione economica e sociale dell'Unione per le Regioni in ritardo di sviluppo (Reddito Nazionale Lordo, RNL, inferiore al 75% della media comunitaria);
- Obiettivo *competitività regionale*, che si abbina all'obiettivo della creazione di occupazione stabile, per le Regioni impegnate nel rafforzamento dei fattori di stabilità socio-economica;
- Obiettivo *cooperazione territoriale* che mira a rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, promuovendo la ricerca di soluzioni congiunte a problemi comuni tra le autorità confinanti, come lo sviluppo urbano, rurale e costiero e la creazione di relazioni economiche e di reti di Piccole e Medie Imprese.

La riforma, infine, conferma i quattro principi fondamentali dei Fondi Strutturali: partenariato, programmazione pluriennale, addizionalità e valutazione

Nell'ambito del Quadro di riferimento Strategico Nazionale (QSN)¹ in cui sono individuate le priorità nazionali per lo sviluppo, la competitività e la coesione sociale, è stato da tempo avviato nel paese un processo di programmazione unitaria di risorse nazionali e comunitarie, coerentemente con quanto avviene già in diverse economie europee, al fine di poter effettivamente conseguire gli obiettivi definiti sulla base delle priorità individuate con l'impegno di tutti (Stato e Regioni) e il riconoscimento di obiettivi comuni.

La realizzazione della strategia del QSN prevede quattro macro-obiettivi e dieci priorità strategiche:

1. *Sviluppare i circuiti della conoscenza* (**priorità 1:** Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane; **priorità 2:** Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività); ;
2. *Accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale nei territori* (**priorità 3:** Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali per lo sviluppo; **priorità 4:** Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività per lo sviluppo);
3. *Potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza* (**priorità 5:** valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività dello sviluppo **priorità 6:** Reti e collegamenti per la mobilità **priorità 7:** Competitività dei sistemi produttivi e occupazione; **priorità 8:** Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani);
4. *Internazionalizzare e modernizzare l'economia* (**priorità 9:** Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse; **priorità 10:** Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenti e efficaci).

1.1.1 Settore Istruzione

La promozione dei circuiti della conoscenza è un obiettivo che accomuna sia le aree più avanzate, sia quelle in ritardo e può essere realizzato partendo dal miglioramento della qualità *dei servizi pubblici essenziali*, primo fra tutti il servizio scolastico in quanto fattore chiave di sviluppo e coesione.

La Priorità 1 "miglioramento e valorizzazione del sistema di istruzione" del QSN punta alla valorizzazione delle risorse umane ed è fortemente connessa al secondo macro-obiettivo, riguardante il

¹ Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)3329 del 13/07/2007 e in particolare i contenuti delle Priorità 1 e 3.

miglioramento della qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale.

Il rafforzamento del sistema dell'istruzione è ritenuto, nella programmazione 2007-2013, di fondamentale importanza strategica nel contribuire al conseguimento delle finalità di sviluppo e coesione sociale nel medio e nel lungo periodo, nel miglioramento del mercato del lavoro, nel favorire i processi di innovazione e produttività del sistema produttivo oltre che per garantire reali processi di inclusione sociale, di applicazione del principio delle pari opportunità e di riduzione del disagio sociale. La strategia globale della programmazione per il settore dell'Istruzione è quindi orientata alle finalità di:

1. *Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori, la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale;*
2. *Aumentare la partecipazione a opportunità formative lungo tutto l'arco della vita;*
3. *Rafforzare, integrare e migliorare la qualità dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro e il loro collegamento con il territorio.*

Il sistema scolastico, è stato individuato come un principale obiettivo di servizio *"Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione"* misurato sulla base dei seguenti indicatori (scelti fra i benchmark definiti per il sistema istruzione dal Consiglio dei Ministri Europei):

- Diminuzione degli abbandoni scolastici precoci e conseguente aumento del tasso di scolarizzazione per la scuola secondaria superiore, misurato con l'indicatore relativo alla percentuale di giovani (età 18-24 anni) con titolo di studio inferiore al diploma di scuola secondaria di secondo grado e che non partecipa ad altre attività formative (Indagini sulle Forze del Lavoro e UOE). Il target per la verifica finale è fissato al 2013 pari al 10% per ciascuna Regione;
- Livello di competenze degli studenti, misurato con la percentuale di studenti 15-enni con un livello basso di competenza nell'area della lettura (indagine OCSE-PISA). Il target è fissato al 20% per i quindicenni sotto il livello 2 delle prove OCSE PISA;
- Livello delle competenze degli studenti, misurato con la percentuale di studenti 15-enni con un livello basso di competenza nell'area della matematica (indagine OCSE-PISA). Il target fissato è quello di ridurre a non oltre il 21% la percentuale di studenti con al massimo il livello 1.

Inoltre, il Regolamento (CE) n. 1080/2006, all'interno di un generale obiettivo finalizzato alla correzione degli squilibri regionali, prevede, tra i campi di intervento delineati per le aree della *"Convergenza"*, anche investimenti in favore dell'istruzione, che contribuiscono ad accrescere l'attrattiva e la qualità della vita nelle Regioni e lo sviluppo della società dell'informazione.

L'approvazione dei nuovi Regolamenti Europei è stata preceduta dal documento della Commissione Europea *"Orientamenti Strategici Comunitari 2007/2013"*(OCS) del 5 luglio 2005, successivamente formalizzati nella decisione dell'ottobre 2006, che costituisce il riferimento generale per la relativa programmazione ed ha posto alla base della programmazione 2007/2013 gli obiettivi dei Consigli Europei di Lisbona e di Göteborg.

1.1.2 Settore Energia

Gli interventi sull'ambiente previsti nella Priorità 3 *"Energia e Ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo"*, sottesa al secondo macro-obiettivo del QSN, mirano ad accrescere la disponibilità di risorse energetiche mediante il risparmio e l'aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, migliorando la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale..

La priorità ambientale viene, quindi, considerata fattore di competitività particolarmente rilevante per le regioni Convergenza e la promozione di un uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali, in particolare a fini energetici, viene valutata condizione per una migliore qualità della vita e fattore di

impulso verso modelli di produzione, consumo e ricerca in grado di valorizzare l'indotto economico ed occupazionale dei comparti innovativi.

Il POIN Energia, considerando come principi guida gli Obiettivi Strategici Comunitari (OSC), rende operativo l'indirizzo strategico del QSN, identificando, a partire dall'analisi di contesto, i principali ostacoli al pieno dispiegamento del potenziale fisico e socio-economico degli investimenti in energie rinnovabili e risparmio energetico.

Nel passaggio dagli OSC al QSN e, successivamente al POIN, può essere ricostruito il quadro di coerenza strategica secondo cui gli investimenti in questo settore possono contribuire a rendere l'intera Europa un luogo più competitivo, più attraente e più interessante a condizione che si provveda alla rimozione degli ostacoli materiali ed immateriali che limitano la produzione di energie rinnovabili e la realizzazione di iniziative di risparmio energetico nonché alla attivazione di alcuni interventi – aventi rilevanza interregionale e valenza dimostrativa - che consentano la piena diffusione dei benefici socio-economici collegati all'uso sostenibile ed efficiente delle risorse energetiche.

Il POIN, coerentemente con quanto previsto nel QSN, intende attuare tale strategia con una particolare attenzione alle specifiche condizioni locali, ambientali e produttive, individuando strumenti che permettano di degli attuare tali interventi in ambito locale

1.2 LA SINERGIA DELLE POLITICHE: STRATEGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA DI LISBONA

Nel quadro dei processi di sviluppo delle Regioni dell'Unione Europea gli *“Orientamenti Strategici Comunitari per la coesione economica, sociale e territoriale (2007-2013)”*² del Consiglio Europeo rafforzano la necessità di operare una stretta sinergia tra le dimensioni economica, sociale ed ambientale nelle politiche territoriali, al fine di realizzare in pieno gli obiettivi dell'agenda di Lisbona.

Le Politiche Comunitarie e Regionali sono tese a garantire *“uno sviluppo in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”*³.

Capisaldi interdipendenti della Politica dell'Unione sono, dunque, la crescita economica, la coesione sociale e la tutela dell'ambiente, che non possono essere considerati obiettivi separati, ma devono essere perseguiti con un approccio sistemico, coordinato e convergente. Assume, inoltre, grande rilievo l'integrazione strategica dei *Principi Orizzontali* quali le *pari opportunità, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile* (art. 16 e 17 Reg. (CE) 1083/06) che devono caratterizzare trasversalmente, attraverso partenariato interistituzionale e dialogo con le parti sociali, tutta la programmazione 2007-2013.

Da diversi anni l'approccio dell'UE allo sviluppo regionale prevede l'integrazione sempre più stretta tra le varie dimensioni della politica di coesione. Infatti, e strategie dei Programmi Operativi Nazionali, Regionali ed Interregionali, ivi inclusi il PON *“Competenze per lo Sviluppo”* finanziato dal FSE, il PON *“Ambienti per l'Apprendimento”* finanziato dal FESR e il POIN *“Energie rinnovabili e risparmio energetico”*, sono coerenti e sinergici con il QSN, gli OSC, le Strategie di Lisbona e Goteborg, il Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione e le politiche nazionali e regionali per lo sviluppo.

Già nel 2001, il Consiglio Europeo di Goteborg adottava la strategia per lo sviluppo sostenibile che prevedeva l'impegno politico dell'Unione per il rinnovamento economico e sociale, aggiungendo le tematiche ambientali agli obiettivi definiti dalla Strategia di Lisbona. Successivamente, nel 2005, è stato avviato il percorso di revisione della Strategia Europea, conclusosi nel giugno 2006 con l'adozione, da

² <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:291:0011:0032:IT:PDF>

³ Gro Harlem Brundtland, Presidente della Commissione mondiale su ambiente e sviluppo, 1987

parte del Consiglio Europeo di Bruxelles, della nuova strategia europea per lo sviluppo sostenibile 2005-2010. Attraverso tale strategia l'UE intende perseguire l'integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale (Agenda di Goteborg) con quelli dello sviluppo economico e sociale (Agenda di Lisbona) individuando come strumenti fondamentali: la formazione, il maggior investimento nella ricerca e sviluppo, l'Agenda 21 Locale, l'informazione e la comunicazione con i cittadini.

Ulteriore iniziativa della Commissione Europea è stata la Comunicazione del gennaio 2006 al Consiglio e al Parlamento Europeo relativa alla *"Strategia tematica sull'ambiente urbano"* che include, fra le aree principali di azione, l'edilizia sostenibile quale mezzo di miglioramento per l'efficienza energetica.

La realizzazione del QSN tiene conto delle decisioni che emergono dal dibattito internazionale sulle tematiche ambientali e che determinano un quadro normativo in continua evoluzione, a cominciare dal Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, sottoscritto nel dicembre 1997 che ha impegnato l'Europa a ridurre, entro il 2010, le emissioni di "gas a effetto serra" dell'8% e, in particolare, per l'Italia del 6,5% entro il 2012.

Aderendo ad esso ogni Membro dell'UE ha sottoscritto l'impegno a elaborare ed applicare "politiche e misure, in conformità con la sua situazione nazionale" *volte, tra l'altro, al miglioramento dell'efficienza energetica in settori rilevanti dell'economia nazionale*" e alla *"ricerca, promozione, sviluppo e maggiore utilizzazione di forme energetiche rinnovabili"* (art. 2, comma 1 della legge 120/2002 che ha ratificato il Protocollo di Kyoto in Italia). L'Europa ha recepito il suddetto Protocollo con l'emanazione della Direttiva Europea 2002/91 CE del 16 dicembre 2002 e successivamente con il libro verde sull'efficienza energetica⁴.

L'UE ha, inoltre, recentemente varato l'"Energy Package", attraverso una serie di provvedimenti che delineano in modo chiaro il percorso che si intende seguire da qui al 2020 per ridurre drasticamente gli effetti del consumo energetico sul clima. La politica energetica ed ambientale a livello comunitario è stata rafforzata dalla decisione del Consiglio Europeo del 9 marzo 2007, che persegue l'integrazione delle politiche energetiche e ambientali, fissando gli obiettivi da raggiungere entro il 2020, tra i quali appaiono rilevanti, ai fini del presente Programma:

- una penetrazione del 20% delle fonti rinnovabili sul consumo di energia primaria (incluso un 10% di biocarburanti);
- una riduzione del 20% del consumo di energia primaria rispetto al trend attuale;
- una riduzione del 20% delle emissioni di gas serra rispetto al 1990.

1.3 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PON "AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2007-2013

Il Programma finanziato dal FESR *"Ambienti per l'apprendimento"*, i cui interventi sono funzionali agli interventi del PON FSE, costituisce uno strumento essenziale per completare il piano degli investimenti infrastrutturali avviato con la precedente programmazione, riguardo alle tecnologie didattiche, ai laboratori collegati alle competenze di base (lingue, matematica, scienze, laboratori settoriali, musica ecc.) nonché alla qualificazione degli edifici scolastici.

Il PON in oggetto prevede azioni di investimento nelle tecnologie didattiche, nei laboratori scientifici e linguistici ed, inoltre, prevede interventi infrastrutturali finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa.

Il seguente quadro riassuntivo evidenzia *Assi e Obiettivi globali e specifici del Programma Operativo FESR "Ambienti per l'apprendimento" 2007-2013 in coerenza con il Regolamento (CE) n. 1083/2006*

⁴ (Libro verde pubblicato dalla Commissione europea nel 2005 e intitolato *"Fare di più con meno"*, nel quale si evidenzia come una politica energetica sostenibile possa contribuire, da un lato, a migliorare la competitività dell'Unione Europea (attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro) e dall'altro a realizzare obiettivi di tutela ambientale.

del Consiglio, il QSN 2007-2013, in particolare alla Priorità 1 *“Miglioramento e valorizzazione delle risorse Umane”*.

Obiettivo globale	Assi	Obiettivi specifici	Obiettivi operativi
Migliorare l'accessibilità e l'attrattività delle strutture scolastiche per gli studenti e per gli adulti	Asse I Società dell'informazione e della conoscenza	<i>Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico</i>	a) Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche
			b) Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche
	Asse II Qualità degli ambienti scolastici	<i>Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa</i>	c) Incrementare la qualità delle Infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelli finalizzati alla qualità della vita degli studenti
			d) Promuovere la trasformazione delle scuole in centri di apprendimento polifunzionali accessibili a tutti
			e) Potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti
	Asse III Assistenza Tecnica	<i>Assistenza tecnica</i>	f) Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi
g) Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei suoi risultati			

Per la valutazione degli interventi FESR è stato individuato come criterio premiante l'adozione di misure di risparmio energetico e di contenimento delle emissioni di gas serra nella realizzazione degli interventi.

Assume una particolare rilevanza, inoltre, il raggiungimento di alcuni target irrinunciabili collegati alla lotta ai cambiamenti climatici mediante abbattimento di gas serra e CO₂. È evidente che le scuole attuatrici, con il supporto degli Enti Locali proprietari, dovranno raccogliere i dati relativi ai consumi energetici ante e post opera e saranno vincolate al monitoraggio costante del fabbisogno energetico degli edifici a partire dal momento in cui gli interventi saranno stati completati.

Nella tabella seguente si evidenziano gli indicatori di impatto del Programma Operativo, con riferimento alle percentuali attese per il 2013.

Obiettivo globale del PON "Ambienti per l'apprendimento"	Indicatori di impatto per il Programma "Ambienti per l'apprendimento"	Valore Attuale	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Valore atteso al 2013
Migliorare l'accessibilità e l'attrattività delle strutture scolastiche per gli studenti e per gli adulti	Percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale, riconosciuto dalla Regione, di durata superiore ai due anni	26,5%								10%
	Percentuale di 15enni con al massimo il primo livello di competenza in lettura del test PISA effettuato dall'OCSE	Livello di competenza in lettura sotto il livello due dei 15enni (test Pisa effettuati dall'OCSE) 35%								20%
	Percentuale di 15enni con al massimo il livello di competenza in matematica del test PISA effettuato dall'OCSE	Livello di competenza in matematica sotto il livello 2 dei 15enni (test-PISA effettuati dall'OCSE) 47,5%								20%
	Quota di scuole che miglioreranno le infrastrutture e le dotazioni laboratoriali	5%								50%
	Riduzione dell'impatto ambientale delle scuole in termini di riduzione delle emissioni di gas serra	N.D.								-20%

Con riferimento ai suddetti indicatori un ruolo importante dovrà svolgere l'Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C **"incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti."** del PON, oggetto del presente avviso, che prevede interventi volti ad incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'eco-sostenibilità e la sicurezza degli edifici, potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti.

1.4 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL POIN ENERGIA

In attuazione di quanto previsto dal QSN 2007-2013, le Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria,

Campania, Puglia, Sicilia), in sinergia con il Ministero per lo Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, hanno elaborato il Programma Operativo Interregionale *“Energie rinnovabili e risparmio energetico”* 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 6820 del 20 dicembre 2007.

Il Programma interviene nelle regioni italiane dell'obiettivo *“Convergenza”* e delinea una strategia di sviluppo unitaria volta ad aumentare l'impiego di energia da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, potenziando e sostenendo i processi di crescita dei territori.

A tal fine, il POIN promuove la sperimentazione di interventi pilota in campo energetico, capaci di adottare un approccio integrato e di filiera, fungendo da catalizzatore per attività altrimenti realizzate in modo frammentato. Il carattere esemplare e dimostrativo di tali interventi ha anche lo scopo di favorire la produzione e la diffusione di conoscenze sulle tecnologie disponibili e sul potenziale di sviluppo delle fonti rinnovabili e di miglioramento dell'efficienza energetica, da un punto di vista sia tecnologico sia economico.

Il focus sulla sperimentazione oggetto del POIN si manifesta anche nella possibilità di trovare in luoghi e oggetti esemplari – edifici di significativa dimensione e/o di particolare pregio, aree naturali protette ed isole minori – le condizioni più adatte per realizzare e dimostrare su ampia scala che nuovi modelli di produzione e consumo sono possibili e sostenibili nel lungo termine.

1.5 LA COLLABORAZIONE FRA MIUR E MATTM NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SULL'EDILIZIA SCOLASTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA

Allo scopo di rafforzare la propria strategia per il raggiungimento degli obiettivi delle politiche di coesione nelle regioni *“Convergenza”*, il MIUR e il MATTM hanno avviato una collaborazione per un utilizzo sinergico dei Fondi Strutturali.

In tale contesto, il Protocollo di Intesa stipulato in data 19 febbraio 2010 prevede l'attuazione coordinata delle linee di attività di rispettiva competenza nell'ambito del PON FESR *“Ambienti per l'apprendimento”* e PON FSE *“Competenze per lo Sviluppo”* e del POIN FESR *“Energie rinnovabili e risparmio energetico”* 2007-2013.

La collaborazione tra i due Ministeri messa intende mettere in sinergia e ottimizzare le risorse dei Programmi Operativi di rispettiva competenza, con l'intento di migliorare la qualità delle strutture scolastiche in termini di efficienza, risparmio energetico, sicurezza, attrattività, accessibilità e fruibilità sul territorio.

Con l'ausilio del PON FSE *“Competenze per lo Sviluppo”*, inoltre, verranno, in futuro, promosse azioni di sensibilizzazione legate all'uso delle fonti rinnovabili ed all'efficienza energetica, al fine di migliorare la capacità di governance sul territorio, incentivare lo sviluppo di stili di vita all'insegna dell'eco-efficienza e ridurre gli ostacoli che limitano l'ottimizzazione del sistema.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente avviso, si invitano le istituzioni scolastiche di Primo e Secondo Ciclo, insistenti su edifici pubblici siti nelle regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) a presentare, congiuntamente agli Enti Locali proprietari degli edifici stessi, la propria candidatura per la realizzazione di piani di intervento a valere alternativamente su uno dei seguenti Programmi Operativi:

- **PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento”, Asse II “Qualità degli ambienti scolastici”, Obiettivo C “incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l’ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti.”:**
 - Interventi a favore della riqualificazione edilizia scolastica con particolare riferimento alla messa a norma degli impianti, all’abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi, al miglioramento dell’attrattività,
 - Interventi puntuali di risparmio energetico ed efficienza energetica delle strutture.
- **POIN “Energie rinnovabili ed efficienza energetica”, Asse II Linea di attività 2.2:**
 - Interventi integrati di efficientamento energetico degli edifici scolastici, capaci di adottare un approccio organico alla riqualificazione energetica. Gli interventi dovranno rivestire carattere di esemplarità e rappresentare un modello per l’utilizzo di materiali innovativi e delle migliori tecnologie a favore della sostenibilità energetico-ambientale. Dovranno, inoltre, prevedere un’attività di monitoraggio dei consumi energetici e la relativa contabilizzazione della riduzione di emissioni di CO2 anche avvalendosi del raccordo metodologico e operativo con analoghe iniziative di monitoraggio tecnico avviate dall’Ente Locale.

Si specifica che, pena l’inammissibilità, potrà essere presentata una sola candidatura, a valere sul PON “Ambienti per l’apprendimento” o sul POIN “Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico” secondo le finalità perseguite dal piano di interventi proposti.

Si riporta di seguito la sezione dedicata a ciascun Programma, ove sono riportate le specifiche finalità e modalità di finanziamento.

3. SEZIONE PON “AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” – ASSE II

3.1 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PON, ASSE II “QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI”

Le risorse dell’ Asse II del PON FESR “ambienti per l’apprendimento” si aggiungono in regime di aggiuntività alle risorse nazionali, regionali e locali dedicate all’edilizia scolastica, e sono finalizzate alla riduzione delle inadeguatezze legate alla scarsa funzionalità degli edifici, all’aumento della sicurezza, dell’accessibilità ed attrattività degli spazi dedicati all’apprendimento ed alla socializzazione. Gli aspetti di criticità dell’edilizia scolastica sono uno dei fenomeni che ancora pesano sul sistema dell’istruzione del Paese, con la presenza, in alcuni contesti territoriali, di strutture ancora inadeguate o con una destinazione d’uso diversa da quella scolastica e formativa. Tale inadeguatezza strutturale, relativamente diffusa nelle regioni dell’obiettivo Convergenza, contribuisce a produrre ricadute negative sul coinvolgimento degli studenti e sui loro standard di apprendimento e rendimento e contrasta con la spinta all’innovazione delle infrastrutture informatiche – oggetto di ingenti investimenti negli ultimi anni – e il ritardo nell’innovazione dell’edilizia.

In particolare, nelle regioni di Obiettivo *Convergenza* le carenze ancora critiche all’interno delle scuole sono la mancanza di certificato di prevenzione degli incendi e la presenza ancora forte di barriere architettoniche, mentre appare meno critica la situazione degli impianti elettrici e delle dotazioni di dispositivi di sicurezza.

Gli interventi del PON FESR dell’Asse II “*Qualità degli ambienti scolastici*” 2007-2013 si inquadrano nell’obiettivo specifico di migliorare la sostenibilità ambientale e l’innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l’offerta formativa mirando, nello specifico, a proseguire e completare gli interventi previsti in materia di miglioramento della qualità del sistema scolastico e sono coerenti con le politiche e le strategie complessive che l’UE ha proposto per la revisione degli obiettivi di Lisbona (Programma “*Istruzione e formazione 2020*” (ET 2020)⁵).

Le azioni dell’Asse II risultano anche funzionali alla riduzione degli abbandoni scolastici. Il miglioramento delle strutture consente di raggiungere obiettivi quali la partecipazione all’istruzione delle persone diversamente abili e la creazione di ambienti aperti per l’apprendimento, per contrastare forme di discriminazione sociale e culturale.

Si tratta di interventi strutturali volti ad adeguare le scuole, da un lato, alla funzione specifica cui sono finalizzate e, dall’altro, a renderle fruibili in maniera più intensa come servizi culturali e sociali al territorio. Influiscono in questa direzione almeno alcuni aspetti essenziali:

- il rinnovamento del sistema scolastico, proposto con la recente riforma, basato su criteri di flessibilità e di apprendimento per obiettivi formativi richiede strutture adeguate a questo scopo;
- l’accessibilità della scuola a tutti e, in particolare, alle fasce deboli, ai diversamente abili, agli studenti stranieri, che richiede interventi strutturali per l’adeguamento e la creazione di luoghi di apprendimento favorevoli;
- l’opportunità di rendere la scuola accogliente e sicura per tutti, in grado di essere il luogo della crescita, dell’educazione, dello sviluppo delle attività sportive e della legalità;
- l’opportunità di intervenire per concorrere nel processo generale di risparmio energetico e nell’ecosostenibilità degli edifici, che coinvolge tutte le strutture pubbliche anche ai fini della diffusione della consapevolezza ambientale.

L’Asse II “*Qualità degli ambienti scolastici*” è coerente con le politiche orientate definire alla creazione

⁵ http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc36_en.htm.

di un modello di sviluppo rispettoso dei principi della sostenibilità, che intrecci qualità dello sviluppo, inclusione sociale e tutela ambientale, e che coinvolga aspetti culturali e formativi che orientano le scelte degli individui e delle comunità.

3.2 DESTINATARI DELL'AVVISO E BENEFICIARI

Il presente avviso è rivolto alle istituzioni scolastiche statali di Primo e Secondo Ciclo delle regioni "Convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e agli Enti Locali (Comuni e Province) proprietari degli edifici.

I soggetti attuatori destinatari dei finanziamenti a valere sull'Asse II PON "Qualità degli ambienti scolastici" l'Obiettivo Operativo C sono, pertanto, le istituzioni scolastiche, che opereranno in base ad accordi con gli enti locali proprietari degli immobili così come previsto dall'art.15 della legge n.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Per le annualità 2010-2013, relativamente al PON Asse II "*Qualità degli ambienti scolastici*" è stato perfezionato il sistema di monitoraggio che permette di rilevare e di elaborare dati su tutti i beni acquisiti e le strutture realizzate, nonché sulla loro utilizzazione.

Inoltre, rimane analogo l'impianto finalizzato a valutare l'efficacia delle azioni secondo quanto previsto dal PON FSE "competenze per lo sviluppo". È infatti oggetto di valutazione l'apporto che il miglioramento delle infrastrutture scolastiche dovrà avere sulla qualità della scuola, sui risultati formativi e sugli indicatori relativi all'eco-sostenibilità, in particolare il risparmio energetico, i processi di differenziazione, riciclo e riuso dei rifiuti, e i comportamenti quotidiani eco-compatibili.

Gli interventi possono essere effettuati su uno o più edifici scolastici pubblici di proprietà degli Enti Locali, da intendersi come fabbricato o insieme di fabbricati contigui, ovvero situati nelle immediate vicinanze, adibiti permanentemente ad uso scolastico.

Qualora un edificio scolastico sia formato da "*un insieme di fabbricati contigui*", o più propriamente da più "*corpi di fabbrica*" (porzione di edificio, completa di tutti gli elementi costruttivi, dalle fondazioni alla copertura, che per motivi di ordine architettonico o distributivo può essere considerata a sé stante), esso rappresenta un "*complesso scolastico*". Si precisa che un edificio scolastico (o complesso scolastico), può essere "*monosede*" qualora all'interno sia ospitata una sola sede scolastica o "*plurisede*" se le sedi scolastiche ospitate sono più d'una.

Per "*sede scolastica*" si intende il punto di erogazione del servizio scolastico. In caso di edifici parzialmente adibiti ad altro uso saranno finanziabili solo i lavori relativi a strutture e spazi riferibili all'attività scolastica.

3.3 INDICATORI DI RISULTATO PER GLI INTERVENTI DI PON ASSE II "QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI"

Nei Paesi in cui si riscontrano i migliori risultati dell'istruzione, si è sviluppata da tempo la consapevolezza dell'importanza di un'architettura per gli ambienti di apprendimento che favorisca i processi di collaborazione, che promuova il benessere fisico e psichico degli alunni, che offra una molteplicità di scenari per la loro crescita, che sia coerente con i valori etici ed estetici che la scuola deve promuovere. Recentemente è stato rinnovato (2007-2008) il programma dell'OCSE sugli edifici educativi (PEB - *Programme on Educational Building / ora CELE Centre for Effective Learning Environment*⁶) che mira a definire e valutare la qualità delle strutture per l'educazione. Il CELE ha

⁶ http://www.oecd.org/document/10/0,3343,en_2649_35961311_2671626_1_1_1_1,00.html

prodotto una serie di studi che presentano *best practices* nell'ambito della qualità degli edifici, componenti con riferimento a :

- funzionalità rispetto ai nuovi assetti didattici e all'uso delle nuove tecnologie;
- gradevolezza e sostenibilità ambientale degli edifici, anche nei termini del risparmio energetico, favorito grazie a soluzioni originali per il riscaldamento o l'illuminazione;
- inclusività, che consente l'accesso anche ad allievi diversamente abili.

Analoghe riflessioni ed approfondimenti sono stati condotti in Italia anche nell'ambito del Progetto "Abitare la scuola"⁷ a cura dell'ANSAS.

Il QSN ha dedicato all'istruzione alcuni obiettivi di servizio e relativi target da raggiungere per fare sì che nei diversi territori sia garantito uno standard minimo di qualità del servizio scolastico per tutti.

Una scuola più efficace deve poter disporre di spazi e strutture che promuovono la transizione fra il sapere ed il saper fare, che stimolino la curiosità dei ragazzi, che offrano opportunità per lo sviluppo delle loro attitudini, l'occasione per la pratica sportiva e la socializzazione ed infine che induca al rispetto dell'ambiente, del proprio territorio e delle regole di convivenza civile.

Nella seguente tabella sono riassunti i valori target sugli indicatori di riferimento attesi per il 2013.

Obiettivo Specifico	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 2013
Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa	Risparmio energetico	MWh	N.D.	-20%
	Riduzione gas serra (CO2 equivalente)	tCO2 equivalenti	N.D.	-20%
	Quota di energia elettrica prodotta da FER	MWh	N.D.	+5%
	Percentuale di rifiuti smaltiti attraverso la raccolta differenziata	Kg pro capite	0	20%
	Certificazioni previste dalla normativa nazionale in materia di impianti elettrici acquisite attraverso gli interventi del Programma	% numero di scuole	41,4%	66,4%
	Orario medio di apertura delle scuole	Ore giornaliere	5	7
	Adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici	% di scuole	43%	63%
	Tasso di abbandono nei primi due anni delle scuole secondarie di II Grado	%	25,2%	6,3
	Giovani che lasciano prematuramente la scuola	%	26,5%	10%

⁷ <http://www.indire.it/aesse/>

3.4 IMPORTO COMPLESSIVO MESSO A DISPOSIZIONE, RIPARTIZIONE DEI FONDI, MINIMALI E MASSIMALI DI FINANZIAMENTO PER IL PON-ASSE II “QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI” OBIETTIVO C

L'ammontare complessivo disponibile per le quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza a valere sull'Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” del PON “Ambienti per l'apprendimento” Obiettivo C è pari a € 220.000.000.

I fondi relativi ai progetti da autorizzare, rappresentano, in linea di massima, il 95% dell'importo programmato per l' Obiettivo C del PON. Si precisa, inoltre, che l'allocatione delle risorse di seguito presentata è indicativa. Il criterio di ripartizione segue, in ogni caso, la numerosità della popolazione scolastica nelle quattro Regioni beneficiarie del Programma, secondo il seguente schema orientativo:

Regioni	Percentuale allocata FESR Asse II E finanziamento per regione (€)	
Calabria	14,29 %	31.438.000
Campania	29,57 %	65.054.000
Puglia	24,14 %	53.108.000
Sicilia	32,00 %	70.400.000

All'interno di ogni Regione i fondi vengono ulteriormente suddivisi in base alla numerosità delle istituzioni scolastiche principali sul territorio provinciale; per ogni Provincia è stato, inoltre, ripartito l'importo in base alla percentuale tra scuole del Primo Ciclo di istruzione e scuole del Secondo Ciclo di istruzione.

Lo schema sotto riportato rappresenta la distribuzione di massima di risorse per Provincia e Regione a valere su PON FESR Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C : annualità 2010, 2011, 2012 e 2013, e si riferisce alla rete scolastica dimensionata relativamente all'annualità 2010-2011.

Regione	Provincia	Totale Scuole	Scuole I Ciclo	Scuole II Ciclo	Tot. Allocazione PON Asse II per Regione I Ciclo (€)	Tot. Allocazione PON Asse II per Regione II Ciclo (€)
Calabria	Catanzaro	90	62	28	21.522.938,46	9.915.061,54
	Cosenza	193	130	63		
	Crotone	48	34	14		
	Reggio Cal.	140	93	47		
	Vibo Valentia	49	37	12		
	Totale	520	356	164		
Campania	Avellino	124	91	33	46.757.562,50	18.296.473,50
	Benevento	77	55	22		
	Caserta	224	163	61		
	Napoli	646	467	179		
	Salerno	273	190	83		
	Totale	1.344	966	378		

Regione	Provincia	Totale Scuole	Scuole I Ciclo	Scuole II Ciclo	Tot. Allocazione PON Asse II per Regione I Ciclo (€)	Tot. Allocazione PON Asse II per Regione II Ciclo (€)
Puglia	Bari	344	241	103	37.012.905,91	16.095.094,09
	Brindisi	89	63	26		
	Foggia	168	114	54		
	Lecce	181	127	54		
	Taranto	132	92	40		
	Totale	914	637	277		
Sicilia	Agrigento	110	79	31	50.820.575,41	19.579.424,59
	Caltanissetta	67	47	20		
	Catania	235	170	65		
	Enna	58	39	19		
	Messina	145	107	38		
	Palermo	255	193	62		
	Ragusa	78	57	21		
	Siracusa	95	64	31		
	Trapani	104	72	32		
	Totale	1147	828	319		
Totale per Ob. C					220.000.000,00	

Viene indicato di seguito l'ammontare massimo finanziabile per ogni singola scuola a valere sulle risorse stanziare per l'obiettivo C dell'asse II "Qualità degli ambienti scolastici" del PON "Ambienti per l'apprendimento":

Ordine di scuola	Importo massimo finanziabile
Scuole di Primo Ciclo	€ 350.000,00
Scuole del Secondo Ciclo	€ 750.000,00

Tali massimali sono da intendersi riferiti alle voci di costo dei lavori e tutte le spese complessive del piano. Le tipologie di spese ammissibili sono indicate nelle "Linee Guida per l'attuazione degli interventi di Obiettivo C" allegate al presente avviso e di esso parte integrante.

Gli interventi richiedibili dalle scuole, nell'ambito dell'Obiettivo C, devono essere intesi come lotti funzionali, autoconsistenti, integrati fra loro, efficacemente e pienamente fruibili al termine dei lavori dalla popolazione scolastica e dal personale della scuola.

Ciascun intervento è sempre finanziato per intero. E' tuttavia possibile il finanziamento di progetti per lotti purché, riferendosi a un progetto generale, siano dotati di una distinta funzionalità e prevedano la realizzazione di opere autonomamente fruibili da parte degli utenti. Ne consegue la necessità di presentare proposte che siano il più possibile complete, funzionalmente autonome e armoniosamente raccordate con gli interventi eventualmente già finanziati, previsti e/o in corso di progettazione da

parte degli Enti Locali proprietari.

In caso di interventi complessi, relativi ad edifici parzialmente adibiti ad altro uso, gli importi sopra indicati sono riferiti alla parte di intervento riconducibile all'attività scolastica.

Con riferimento all'ammontare complessivo di risorse disponibili per le quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) pari a € 220.000.000,00 stanziabili per l'attuazione degli interventi di Obiettivo C, la tabella seguente fornisce una quantificazione di massima il numero delle possibili scuole beneficiarie suddivise per Regione e per ciclo:

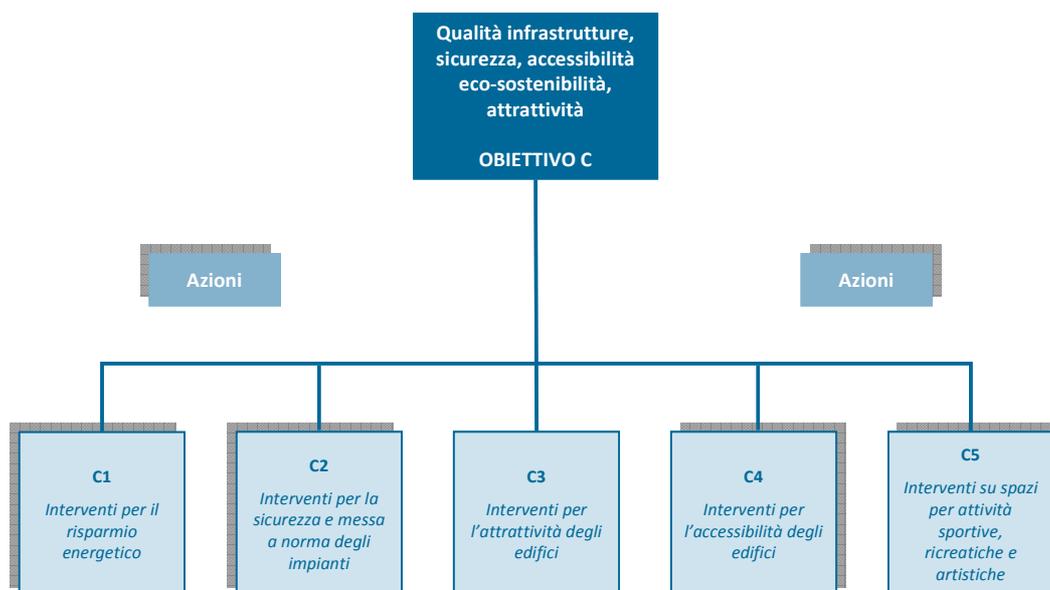
Regioni	Numero scuole I ciclo finanziabili	Numero scuole II ciclo finanziabili
Calabria	61	13
Campania	133	24
Puglia	105	21
Sicilia	145	26

Si precisa, inoltre, che in caso di bassa consistenza numerica delle richieste provenienti dalle scuole di una Regione, le risorse rese disponibili potranno essere impiegate nelle altre Regioni e laddove vi siano particolari necessità territoriali.

3.5 OBIETTIVO C DEL PON FESR "AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" ASSE II "QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" : AZIONI POSTE A BANDO

Possono presentare candidatura per l'accesso a finanziamenti per gli interventi di riqualificazione edilizia a valere sull'Asse II "Qualità degli ambienti scolastici", Obiettivo C del PON "Ambienti per l'Apprendimento" le istituzioni scolastiche di Primo e di Secondo Ciclo che necessitano di adeguamenti infrastrutturali, con riguardo agli aspetti di messa a norma degli impianti, accessibilità, attrattività dei locali, dotazione di impianti sportivi e interventi contenuti di risparmio energetico.

Come ricordato sopra, le istituzioni scolastiche del Primo e del Secondo Ciclo possono presentare la loro candidatura attraverso un Piano organico di interventi nell'ambito dell'Obiettivo operativo C e delle Azioni C-1, C-2, C-3, C-4 e C-5, qui sotto schematicamente riportate in diagramma:



Le Azioni poste a bando e i relativi interventi finanziabili a valere su PON ASSE II “Qualità degli ambienti scolastici” sono le seguenti:

Azioni	Lista degli interventi finanziabili
C1 - Interventi per il risparmio energetico	C1-1 Isolamento termico
	C1-2 Impianto fotovoltaico ⁸
	C1-3 Deposito rifiuti
	C1-4 Risparmio ed efficientamento energetico
	C1-5 Copertura verde
	C1-6 Isolamento acustico esterno
	C1-7 Isolamento acustico interno
	C1-8 Centrale termica
C2 - Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici (messa a norma degli impianti)	C2-1 Impianto elettrico
	C2-2 Scale d'emergenza
	C2-3 Impianto idrico antincendio con idranti
	C2-4 Impianto rilevamento fumi (deposito, biblioteca, archivio etc.) porta tagliafuoco, maniglione antipánico
C3 - Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici	C3-1. Spazi esterni e raccordi con il contesto urbano
	C3-2 Trattamenti di superfici verticali ed orizzontali
	C3-3 Segnaletica funzionale interna ed esterna
	C3-4 Spazi interni e arredi
	C3-5 Impianto di condizionamento
C4 - Interventi per garantire l'accessibilità a tutti degli istituti scolastici	C4-1 Porte
	C4-2 Arredi fissi
	C4-3 Servizi igienici

⁸ La voce “impianto fotovoltaico” deve intendersi più genericamente come “Impianto alimentato da FER” (fonti energetiche rinnovabili)

Azioni	Lista degli interventi finanziabili
	C4-4 Infissi esterni
	C4-5 Scale
	C4-6 Percorsi interni
	C4-7 Ascensore
	C4-8 Piattaforma elevatrice
	C4-9 Servoscala
	C4-10 Percorsi esterni
	C4-11 Parcheggi
	C4-12 Terminali impianti
C5 - Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative	C5-1 Spazi che consentono lo svolgimento di attività formative ludico – motorie, espressive e ricreative non codificate da normative tecniche fruibili anche come luoghi di aggregazione per attività libere all'aperto (plein air) e per attività didattiche ludico-motorie ed espressive (musica, danza, teatro...)
	C5-2 Spazi che consentono, oltre la flessibilità d'uso prevista nelle tipologie precedenti, lo sviluppo di attività regolamentate dalle norme sportive.
	C5-3 Spazi che consentono lo svolgimento di attività formative ludico – motorie, espressive e ricreative non codificate da normative tecniche fruibili anche come luoghi di aggregazione.
	C5-4 Spazi che consentono, oltre la flessibilità d'uso prevista nelle tipologie precedenti, lo sviluppo di attività regolamentate dalle norme sportive.
	C5-5 Impianti polivalenti. Area attrezzata per attività ludico-motorie, fisiche ed espressive, playground, badminton, esercitazioni propedeutiche al tennis
	C5-6 Impianto per attività ludico-motorie, fisiche ed espressive, badminton, esercitazioni propedeutiche al tennis; pallavolo.
	C5-7 Impianto per attività ludico-motorie; fisiche ed espressive, esercitazioni propedeutiche e regolamentari badminton, pallavolo, tennis e pallacanestro.
	C5-8 Impianto per attività ludico-motorie; fisiche ed espressive, esercitazioni regolamentari badminton, pallavolo, tennis, pallacanestro; calcio a 5, propedeutiche all'atletica leggera e hockey.
	C5-9 Impianto per attività ludico-motorie; fisiche ed espressive, esercitazioni regolamentari badminton, pallavolo, tennis, pallacanestro; calcio a 5, hockey e pallamano; propedeutiche all'atletica leggera
	C5-10 Impianto per attività ludico-motorie; fisiche ed espressive, esercitazioni regolamentari badminton, pallavolo, tennis, pallacanestro; calcio a 5, hockey e pallamano, calcio a 11, calcio a 7, rugby, propedeutiche all'atletica leggera
	C5-11 Impianto: rettilineo a più corsie per la corsa veloce- 2 corsie
	C5-12 Impianto: rettilineo a più corsie per la corsa veloce- 3 corsie
	C5-13 Impianto: rettilineo a più corsie per la corsa veloce- 4 corsie
	C5-14 Pedana per salto in lungo e triplo
	C5-15 Pedana per salto in alto
	C5-16 Pedana lanci: getto del peso.
	C5-17 Fossa caduta salti
	C5-18 Ristrutturazione palestre esistenti e/o spazi polivalenti
	C5-19.1.1 Tracciatura campo di pallavolo
	C5-19.2.1 Tracciatura campo di pallacanestro

Azioni	Lista degli interventi finanziabili
	C5-19.3.1 Tracciatura campo di pallamano
	C5-19.4.1 Tracciatura campo di calcetto
	C5-19.5.1 Tracciatura campo di tennis
	C5-20.1 Realizzazione impianti d'illuminazione con sistemi tradizionali
	C5-20.4 Realizzazione impianti d'illuminazione con sistema fotovoltaico
	C5-21.1 Acquisto tribune fisse
	C5-21.2 Acquisto tribune telescopiche
	C5-22 Adeguamento tecnologico delle palestre
	C5-23 Realizzazione spazi culturali
	C5-24.1 Acquisto attrezzi sportivi

Il Piano di interventi di Asse II *“Qualità degli ambienti scolastici”* obiettivo C, deve essere elaborato in modo da presentare caratteristiche di organicità e coerenza. Le scuole sono tenute a includere almeno un intervento finalizzato al risparmio e all'efficientamento energetico (Azione di tipo C1), accanto a tipologie di interventi finalizzati alla messa in sicurezza, all'adeguamento a norma degli edifici scolastici, al miglioramento dell'attrattività degli spazi, alla dotazione di impianti sportivi e spazi ludico-ricreativi e all'accessibilità.

Ogni indicazione riguardo alle suddette azioni è contenuta nelle allegate *“Linee Guida per l'attuazione degli Interventi di Obiettivo C”* Asse II *“Qualità degli ambienti scolastici”* che fanno parte integrante del presente Avviso. Relativamente agli interventi finalizzati al risparmio ed efficientamento energetico, rubricati sotto l'Azione C1, si precisa che la voce *“impianto fotovoltaico”* descritto nelle Linee Guida citate, deve intendersi più genericamente come impianto alimentato da fonte energetica rinnovabile (FER). Sotto tale voce è possibile pertanto includere soluzioni come: solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria, minieolico, impianto di cogenerazione ad alto rendimento, caldaie alimentate a biomassa, pompe di calore a bassa entalpia etc.

3.6 SPESE AMMISSIBILI A VALERE SUL PON FESR *“AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO”*- ASSE II *“QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI”* – OBIETTIVO C

Per ogni azione sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- importo lavori a misura e/o a corpo;
- incremento lavori per isole (escluso la Sicilia);
- trasporto a discarica rifiuti speciali di risulta;
- oneri sicurezza;
- spese tecniche (progettazione, collaudo, coordinatore sicurezza, cassa);
- IVA, allacci ed eventuali altre imposte;
- spese per gara (pubblicazione, pubblicità, affidamento, commissione, consulenza legale, ecc);
- RUP (responsabile unico procedimento);
- imprevisti esecuzione lavori;
- imprevisti amministrativi e gestionali;
- spese organizzative gestionali.

Tali voci sono automaticamente proposte nel sistema informativo e la percentuale riservata ad ogni voce di spesa ammissibile è indicata nelle *“Linee Guida per l'attuazione di interventi di Obiettivo C”* allegate al presente avviso.

Si ricorda che non sono ammissibili a finanziamento PON FESR Asse II *“Qualità degli ambienti scolastici”* obiettivo C, le seguenti voci di costo:

- interventi che comportino ampliamento, sopraelevazione o nuove costruzioni;
- analoghi interventi già finanziati con altre risorse.

4. SEZIONE POIN “ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO”

4.1 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL POIN ENERGIA – ASSE II, LINEA DI ATTIVITÀ 2.2

Il POIN “*Energie rinnovabili e risparmio energetico*” FESR 2007-2013 si articola in tre Assi prioritari di intervento e, in particolare, l’Asse II “*Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico*” è volto a favorire lo sviluppo e la diffusione dell’efficienza energetica e a ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l’ottimizzazione del sistema energetico nel suo complesso.

La Linea di attività 2.2 “*Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico*” tende a favorire la progettazione e la realizzazione di interventi per la riduzione dei consumi che, a partire dagli immobili pubblici di particolare rilevanza e da ambiti territoriali circoscritti, possano dimostrare la praticabilità delle soluzioni più avanzate.

Il quadro riassuntivo sotto riportato evidenzia, con riferimento all’Asse II, gli Obiettivi specifici ed operativi del POIN “*Energie rinnovabili e risparmio energetico*” e la pertinente Linea di Attività.

Obiettivo QSN	Asse	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Linea di Attività
Promuovere le opportunità di sviluppo locale attraverso l’attivazione di filiere produttive collegate all’aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e al risparmio energetico	Asse II - Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico	Promuovere l’efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l’ottimizzazione del sistema	Sperimentare e realizzare forme avanzate di interventi di efficientamento energetico su edifici e utenze pubbliche o ad uso pubblico	2.2 “Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico”

Dal punto di vista operativo, l’attività in oggetto riguarda esclusivamente gli edifici pubblici o le utenze pubbliche o ad uso pubblico aventi carattere di esemplarità e forte valore dimostrativo, in considerazione anche delle specificità di alcuni contesti territoriali (per esempio, centri urbani caratterizzati da elevate concentrazioni di inquinanti atmosferici) da realizzare in coordinamento con gli altri strumenti di programmazione nazionale e regionale.

In particolare, il Programma prevede di realizzare interventi di analisi e diagnosi energetica, interventi di ristrutturazione su rivestimenti esterni, pavimenti, solai, finestre, impianti generali e impianti di riscaldamento/raffrescamento su edilizia non residenziale.

Gli interventi tendono anche alla utilizzazione e diffusione di materiali eco-compatibili per l’edilizia e si concludono con la certificazione energetica degli edifici. L’attività, infine, include il monitoraggio dei risultati degli interventi e la promozione della loro replicabilità.

4.2 DESTINATARI DELL’AVVISO E BENEFICIARI

Il presente avviso è rivolto agli Istituti scolastici statali di Primo e Secondo Ciclo delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) congiuntamente agli Enti Locali (Comuni e Province) proprietari degli edifici adibiti a sede scolastica.

Potranno presentare la propria candidatura nell’ambito del POIN “*Energie rinnovabili e risparmio*”

energetico” unicamente gli istituti scolastici aventi sede in edifici di proprietà interamente pubblica, che rispettino la normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 “Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro” e DPR 380/2001 “Testo Unico sull’edilizia” e ss.mm.ii.

I beneficiari dei finanziamenti a valere sul POIN “Energie rinnovabili e risparmio energetico”, Asse II, Linea di attività 2.2 “Interventi di efficientamento energetico di edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico” sono gli Enti Locali proprietari delle strutture scolastiche pubbliche, sede di istituti statali di istruzione secondaria di Primo e Secondo Ciclo.

Gli interventi possono essere realizzati sui seguenti tipi di strutture:

- gli “edifici scolastici”: da intendersi come fabbricato o insieme di fabbricati contigui, ovvero situati nelle immediate vicinanze, adibiti permanentemente ad uso scolastico;
- i “complessi scolastici”: edificio scolastico formato da “un insieme di fabbricati contigui”, o più propriamente da più “corpi di fabbrica” (porzione di edificio, completa di tutti gli elementi costruttivi, dalle fondazioni alla copertura, che per motivi di ordine architettonico o distributivo può essere considerata a sé stante);
- i “comprensori scolastici”: inteso come agglomerato di strutture scolastiche pubbliche, anche appartenenti a gradi diversi, che insistono entro un raggio di 250 metri.

Si precisa che un edificio scolastico o complesso scolastico può essere: “*monosede*” qualora all’interno sia ospitata una sola sede scolastica o “*plurisede*” se le sedi scolastiche ospitate sono più d’una. Per “*sede scolastica*” si intende il punto di erogazione del servizio scolastico. In caso di edifici parzialmente adibiti ad altro uso saranno finanziabili solo i lavori relativi a strutture e spazi funzionali all’attività scolastica.

Saranno considerate ammissibili unicamente le candidature presentate da istituzioni scolastiche di Primo e Secondo Ciclo che, alla data di presentazione della candidatura nell’ambito del presente avviso, risultino funzionanti e che non siano inserite in programmi di dismissione o di modifica di destinazione d’uso e che ne resteranno escluse almeno per i dieci anni successivi al collaudo dell’opera di adeguamento finanziata.

Costituiscono criteri di selezione la localizzazione dell’istituto scolastico all’interno di strutture emblematiche (quali edifici di significativa dimensione e/o di particolare pregio) o di un complesso/comprensorio scolastico e la localizzazione in un contesto urbano interessato da un progetto di riqualificazione in tema di ambiente, energia, edilizia.

4.3 INTERVENTI FINANZIABILI A VALERE SUL POIN “ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO” ENERGIA-ASSE II, LINEA DI ATTIVITÀ 2.2

Ai fini del presente avviso, sono finanziabili nell’ambito del POIN “Energie rinnovabili e risparmio energetico” gli interventi integrati di efficientamento degli edifici scolastici, capaci di adottare un approccio organico alla riqualificazione energetica.

Gli interventi dovranno rivestire carattere di esemplarità e rappresentare un modello, replicabile a livello nazionale, per l’utilizzo di materiali innovativi e delle migliori tecnologie a favore della sostenibilità energetico-ambientale.

Il piano di interventi dovrà prevedere anche un’attività di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di CO2 e dovrà concludersi con il conseguimento della certificazione energetica degli edifici.

Si riportano di seguito le categorie di intervento finanziabili:

Analisi delle prestazioni energetiche degli edifici, degli impianti e degli apparecchi	Analisi e diagnosi energetica
Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi	Generatori di calore ad elevata efficienza (ad es. caldaia a condensazione)
	Impianti di cogenerazione (energia elettrica + calore) o trigenerazione (energia elettrica + calore + freddo)
	Sistema di regolazione della temperatura nei singoli locali (ad es. valvole termostatiche)
	Sistemi di distribuzione del calore a bassa temperatura (ad es. pannelli radianti)
	Pompe di calore geotermiche
	Sistemi di illuminazione esterna degli edifici ad alta efficienza (SAP, LED)
	Sistemi di illuminazione interna degli edifici ad alta efficienza (LED o fluorescenti con alimentatore elettronico)
	Regolatori di flusso luminoso in base ad orario
	Rilevatore di presenza
Tubi Solari	
Efficientamento energetico dell'inviluppo	Isolamento termico delle coperture piane in conformità ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.
	Isolamento termico a cappotto delle chiusure esterne verticali in conformità ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.
	Isolamento termico per primo solaio in conformità ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.
	Sostituzione dei serramenti esistenti con serramenti efficienti in base ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., inclusa la sostituzione obbligatoria dei cassonetti con cassonetti coibentati (laddove esistenti)
	Frangisole (schermature solari)
	Coperture a verde e pareti vegetali

4.4 IMPORTO COMPLESSIVO MESSO A DISPOSIZIONE, MASSIMALI E MINIMALI DI FINANZIAMENTO PER IL POIN "ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO"

Il MATTM - DG SEC, in qualità di Organismo Intermedio del POIN Energia, si impegna a destinare fino a un massimo di € 20.000.000 (venti milioni/00) per il finanziamento dei progetti di efficientamento e risparmio energetico oggetto del presente avviso.

Dato il carattere interregionale del Programma, non è prevista una ripartizione territoriale delle risorse finanziarie, ancorché si tenderà a finanziare almeno tre interventi per Regione. Altresì non è predeterminata l'allocazione di risorse tra scuole del Primo e Secondo Ciclo di istruzione.

Le risorse sono infatti destinate al finanziamento di interventi di efficientamento e risparmio energetico aventi carattere di esemplarità e un forte valore dimostrativo.

I progetti finanziati a valere sull'Asse II – Linea di attività 2.2 del POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico", dovranno rispettare le soglie minime e massime di finanziamento di seguito definite:

Ordine di scuola	Importo minimo finanziabile	Importo massimo finanziabile
Scuole di I e II Ciclo	€ 750.000,00	€ 2.000.000,00

4.5 INDICATORI DI RISULTATO PER GLI INTERVENTI DEL POIN “ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO” – ASSE II

Nel perseguimento degli obiettivi sopradescritti, gli interventi per il miglioramento dell’efficienza energetica e per la promozione di nuovi stili/ modelli di consumo dovranno tendere ad una riduzione dei consumi energetici secondo i valori target attesi da Programma per il 2015 e di seguito riportati.

Obiettivi specifici	Obiettivo operativo	Indicatori risultato	U.M.	Valore atteso al 2015
II. Promuovere l’efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l’ottimizzazione del sistema	II. Sperimentare e realizzare forme avanzate di interventi di efficientamento energetico su edifici e utenze pubbliche	Riduzione consumi (Kilowattora a mc anno) ⁹	%	50%

4.6 SPESE AMMISSIBILI A VALERE SUL POIN “ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO”

Ai sensi della normativa comunitaria in materia di Fondi Strutturali (in particolare il Regolamenti n. 1080/2006, 1083/2006 e 1828/2006), il finanziamento di interventi di efficientamento energetico su strutture scolastiche pubbliche è concesso a copertura delle seguenti voci di su strutture scolastiche pubbliche:

- progettazione degli interventi di efficientamento energetico delle strutture e dei relativi impianti (nel limite del 20% dell’intervento);
- interventi di analisi e diagnosi energetica delle strutture e degli impianti;
- interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche di impianti e apparecchi di climatizzazione ed illuminazione relativi alle strutture;
- interventi di efficientamento energetico dell’involucro delle strutture;
- certificazione energetica delle strutture;
- direzione dei lavori, collaudo ed altri oneri tecnico-amministrativi (spese tecniche);
- acquisizione dei macchinari, impianti, attrezzature direttamente correlati agli interventi di efficientamento energetico delle strutture e relativa fornitura di materiali;
- installazione e posa in opera degli impianti per l’efficientamento energetico, compreso l’allaccio ai pubblici servizi;
- opere civili, ove strettamente connesse alla realizzazione di un intervento di efficientamento energetico e nel rispetto dei limiti vigenti;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all’esecuzione delle opere) ivi comprese le spese per la pronuncia di

⁹ L’indicatore di risultato utilizzato (kWh/mc anno) precisa quanto riportato all’interno della tabella “Indicatori Obiettivo Specifico II -Asse II” del POIn Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013.

compatibilità ambientale;

- monitoraggio degli interventi realizzati in termini di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di CO₂;
- diffusione dei risultati.

Non sono ammesse a finanziamento le seguenti voci di spesa:

- lavori inerenti locali o sistemazioni di aree per attività non riconducibili a quanto previsto nel DM del 18 dicembre 1975 e s.m.i.;
- rilievi, frazionamenti, accertamenti ed indagini;
- acquisizione di aree od immobili;
- accantonamenti di cui all'art. 133 c. 3 e all'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- i lavori relativi a strutture e spazi in uso promiscuo saranno ammessi a finanziamento desumendo dal computo metrico la quota di lavori riconducibile agli interventi di efficientamento energetico sulle strutture adibite all'attività scolastica e, ove non possibile, per le singole voci di spesa, in via proporzionale in ragione del rapporto fra la superficie totale e la superficie utilizzata per l'attività scolastica oggetto del contributo.

Si specifica che saranno eleggibili le spese sostenute nell'arco temporale del POIN interventi di efficientamento energetico su strutture scolastiche pubbliche 2007-2013.

5. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

Il testo completo del presente Avviso, corredato dai seguenti allegati:

- I. **Formulario di candidatura a valere su PON “Ambienti per l’apprendimento” Asse II – Obiettivo C**
(*Formulario_PON_MIUR_2010.doc*)
- II. **Formulario di candidatura a valere su POIN “Energie rinnovabili e risparmio energetico”**
(*Formulario_POIN_MATTM_2010.doc*)
- III **Linee Guida per l’attuazione degli interventi dell’ Ob.C** (*Linee_guida_FESR_Asse_II_PDF.zip*)

è pubblicato e scaricabile ai seguenti indirizzi internet:

- <http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>
- www.minambiente.it
- www.poienergia.it

Eventuali informazioni possono essere richieste ai seguenti recapiti.

- **Per il PON “Ambienti per l’apprendimento” Asse II Qualità degli ambienti scolastici:**
Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale Affari Internazionali
Uff. IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale
Telefono: 06.58492630 – 06.58493932 – 06.58492470
Fax: 06.58492770
Email: dgcult.div4@istruzione.it
- **Per il POIN “Energie rinnovabili e risparmio energetico”:**
Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione per lo Sviluppo sostenibile, il clima e l’energia
Telefono: 06.5722 8063 / 06.5722 8242
Fax: 06.5722 8214
Email: poinenergia@minambiente.it

È disponibile inoltre un help desk di assistenza tecnica per l’utilizzo del sistema “Gestione degli Interventi”, con i seguenti contatti:

- **ACCESSO E PROFILATURA DS E DSGA**
 - numero verde **800-90-30-80** e/o e-mail: pon.assistenza.utenza@istruzione.it.
- **UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO**
contattare gli operatori del Servizio di Assistenza Tecnica ANSAS nei seguenti orari
 - dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17 ai numeri 055 2380417, 055 2380575, 055 2380576, 005 2380396.

In considerazione delle diverse caratteristiche dei due Programmi, pur nella condivisione del generale obiettivo di miglioramento della qualità delle strutture scolastiche, si forniscono di seguito specifiche

indicazioni relativamente alle procedure di presentazione e valutazione delle candidature.

Si specifica che la procedura di accesso ai finanziamenti di cui al presente avviso consta di due fasi: **la presentazione delle candidature e la presentazione del progetto esecutivo.**

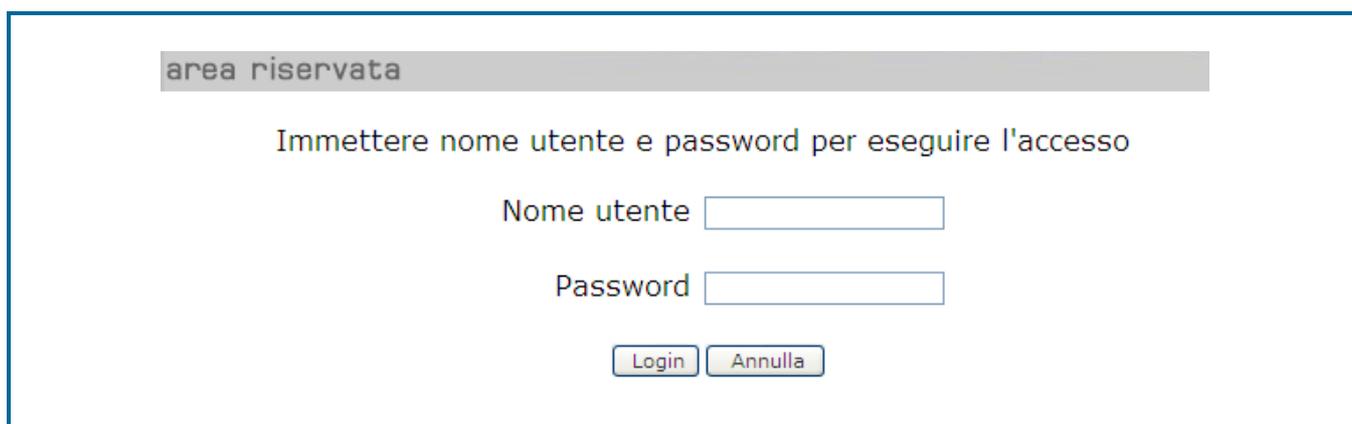
5.1 PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Si ricorda che gli Istituti scolastici statali, congiuntamente all'Ente Locale proprietario dei relativi edifici, potranno presentare la propria candidatura unicamente nell'ambito di uno dei due Programmi interessati: PON "Ambienti per l'apprendimento" Asse II "Qualità degli ambienti scolastici", Obiettivo C a titolarità MIUR, oppure POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico", Asse II, Linea di attività 2.2 a titolarità MATTM. Tale scelta viene effettuata in relazione ai fabbisogni rilevati dall'Istituto scolastico e dall'Ente Locale proponenti nonché alle finalità di ciascun Programma.

Non saranno prese in considerazione candidature presentate contemporaneamente a valere sul PON e sul POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico".

L'Istituto scolastico acquisisce in via preliminare la Delibera del Consiglio di Circolo o di Istituto ai fini della partecipazione al presente avviso.

L'inserimento dati avviene attraverso la piattaforma che gestisce il sistema informativo "Gestione degli Interventi", dedicato alla presentazione delle candidature e accessibile dalla seguente URL <http://oc4jese2.pubblica.istruzione.it/fse/login.do>.



L'area di accesso alla piattaforma può essere raggiunta anche da:

- <http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>.



Ai fini dell'inserimento on-line della candidatura, il sistema informativo sarà accessibile a partire dal giorno successivo la pubblicazione del presente Avviso sul sito:

- <http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>.

L'interfaccia della piattaforma informatica prevede la possibilità di selezionare il Programma a valere sul quale presentare la candidatura, che rimane valida per il triennio 2010-2013. Si indicano di seguito

in breve sintesi le fasi previste:

- **Candidatura a valere su PON – Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C:**

- Candidatura congiunta della Scuola e dell’Ente Locale proprietario:

Le istituzioni scolastiche accedono al sistema *GESTIONE DEGLI INTERVENTI* e selezionano l’opzione: PON – FESR Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C.

Effettuano un’autodiagnosi ed individuano le loro necessità, avvalendosi del formulario predisposto a sistema e composto di due parti: una parte riservata alla scuola (SEZIONE A – PON “Qualità degli ambienti scolastici”) ed una parte riservata all’Ente Locale (SEZIONE B).

Il formulario presenta una scheda riferita all’analisi dello stato di fatto delle strutture, un’analisi dei bisogni e la lista degli interventi di Obiettivo C. (cfr. *Linee Guida per l’attuazione degli interventi di Obiettivo C*). In analogia con quanto previsto per la presentazione dei Piani infrastrutture di Asse I, il sistema presenta dei menù pre-formulati che comprendono gli interventi di Obiettivo C (Az. C1-C2-C3-C4-C5) e un calcolo automatico di spesa fino ai massimali di: **€ 350.000 per le scuole del Primo Ciclo** e **€ 750.000 per le scuole di Secondo Ciclo**. L’intero formulario è stampabile in formato Word.

La scuola dovrà stampare la copia prodotta dal sistema, acquisire dall’Ente Locale il nulla osta con relativo protocollo, e spedirla all’Ufficio Scolastico Regionale di competenza. Il preventivo di spesa, basato sui costi medi previsti dalle “Linee Guida per l’attuazione di interventi di Obiettivo C” allegate alla presente Avviso e di esso parte integrante, sarà solo indicativo. Tale previsione è necessaria per poter individuare un costo plausibile e poter prefigurare il numero di piani da ammettere alla progettazione esecutiva. Di conseguenza il costo effettivo potrà variare anche in aumento in sede di progettazione esecutiva e approvazione definitiva.

Qualora il numero di richieste valide provenienti dalle istituzioni scolastiche di una Regione non consenta di esaurire le risorse indicativamente previste per quella Regione, si procederà a utilizzare l’allocazione residua su altro territorio regionale che presenti situazioni di maggiore necessità.

A conclusione della presentazione delle candidature, in presenza di più proposte di pari priorità segnalate dall’Ente Locale di riferimento, l’Ufficio Scolastico Regionale chiederà a quest’ultimo di precisare una ulteriore indicazione di priorità con riferimento al grado di urgenza e di importanza dell’intervento.

- **Candidatura a valere su POIN – “Energie rinnovabili e risparmio energetico” Linea di attività 2.2:**

- Candidatura congiunta della Scuola e dell’Ente Locale proprietario:

Le istituzioni scolastiche di cui al par. 4.2 del presente Avviso accedono al sistema *GESTIONE DEGLI INTERVENTI* e selezionano l’opzione: POIN “Energie rinnovabili e risparmio energetico” (BANDO POIN ENERGIA).

Il formulario si compone di due parti: una parte riservata agli istituti scolastici (SEZIONE A) ed una parte riservata all’Ente Locale (SEZIONE B).

Per la compilazione di ciascuna sezione, si suggerisce di far riferimento all’Allegato II al

presente avviso “Formulario di candidatura a valere su POIN Energia – Asse II, Linea di attività 2.2”, in cui sono fornite le principali istruzioni di compilazione per le specifiche sezioni.

Nella SEZIONE A, le istituzioni scolastiche forniscono una descrizione degli edifici candidati alla realizzazione di interventi, effettuano un'autodiagnosi circa lo stato delle strutture scolastiche e dei relativi impianti e propongono il proprio piano di interventi per l'efficientamento energetico.

Il formulario consente di effettuare una proposta di candidatura per le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

- ◆ *analisi e diagnosi energetica;*
- ◆ *miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi;*
- ◆ *efficientamento energetico dell'involucro.*

Nel caso della candidatura a valere su POIN “Energie rinnovabili e risparmio energetico” Linea di attività 2.2, la piattaforma del sistema informativo non prevede un calcolo automatico del costo degli interventi; l'istituto scolastico fornirà una stima dell'importo complessivo dell'intervento secondo le seguenti indicazioni:

- ◆ *Qualora l'istituto scolastico fosse in possesso di una progettazione degli interventi proposti al momento della compilazione del formulario, i costi stimanti riportati dovranno corrispondere a quelli indicati nella progettazione di supporto;*
- ◆ *Qualora l'istituto scolastico non fosse in possesso di alcuna progettazione, andrà inserito il costo presunto di ciascuna tipologia di intervento proposto.*

Nella SEZIONE B, a cura dell'Ente Locale, sono presenti campi relativi agli interventi di efficientamento energetico proposti, alla loro complementarietà rispetto a piani e progetti a livello regionale e locale, nonché ai dati di ingresso relativi agli edifici, necessari per valutare l'impatto degli interventi realizzati, con particolare riguardo ai consumi energetici.

Sia per il PON “Ambienti per l'apprendimento” che per il POIN “Energie rinnovabili e risparmio energetico”, il formulario è interamente stampabile in formato Word.

Una volta compilata la Sezione A, l'Istituto scolastico dovrà stampare la copia del formulario prodotta dal sistema e farne pervenire la Sezione B all'Ente Locale di competenza.

La Sezione B del formulario dovrà essere compilata in ogni sua parte dall'Ufficio Tecnico competente per il Patrimonio Edilizio presso l'Ente Locale; dovrà inoltre essere debitamente sottoscritta dal Tecnico incaricato e riportare il timbro dell'Ente e un numero di protocollo.

ATTENZIONE: ai fini dell'inoltro completo della candidatura, la scuola dovrà inviare, tramite il sistema informativo, anche la sezione B compilata a cura dell'Ente Locale mediante scansione del testo.

La candidatura completa (**sezione A + B**) dovrà essere trasmessa in plico chiuso dall'Istituto scolastico all'Ufficio Scolastico Regionale di competenza.

Il plico chiuso dovrà riportare la dicitura:

- “Candidatura PON Ambienti per l'apprendimento – NON APRIRE” (per le candidature a valere sul PON);

oppure

- “Candidatura POIN Energia per l’efficientamento energetico degli Istituti Scolastici – NON APRIRE” (per le candidature a valere sul POIN Energia).

Termini di presentazione delle candidature

Sia per il PON “Ambienti per l’apprendimento” che per il POIN “*Energie rinnovabili e risparmio energetico*”, l’Istituto scolastico dovrà provvedere a inoltrare telematicamente la proposta di candidatura entro il 31/10/2010.

Il plico contenente la documentazione completa dovrà essere trasmessa all’Ufficio Scolastico Regionale di competenza. Pena l’inammissibilità della candidatura, il plico dovrà pervenire all’Ufficio Scolastico Regionale di competenza entro il giorno 15/11/2010. A tal fine, farà fede unicamente il timbro apposto dall’Ufficio di Protocollo dell’Ufficio Scolastico Regionale di competenza.

La spedizione della proposta di candidatura è a totale carico del proponente e non si risponde della mancata o tardiva ricezione del plico per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo di diversa natura.

Si specifica che nessun costo sarà riconosciuto per la presentazione delle candidature.

5.2. ESAME E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Completata la fase di candidatura, si procederà all’esame e alla valutazione delle candidature presentate, come di seguito indicato:

- gli Uffici Scolastici Regionali competenti, effettuano, in via preliminare, una verifica di ammissibilità delle candidature pervenute, sulla base dei pertinenti criteri di ammissibilità vigenti per ciascun Programma e riportati ai paragrafi 5.2.2 (PON) e 5.2.3 (POIN Energia) del presente avviso. A tal fine, gli USR sono opportunamente integrati di rappresentanti del MIUR-DGAI e del MATTM-DGSEC. Gli Uffici Scolastici Regionali trasmettono ai Nuclei di Valutazione regionali l’elenco delle candidature ammissibili e di quelle non ammissibili;
- i Nuclei di Valutazione regionali recepiscono gli esiti della verifica preliminare di ammissibilità effettuata dagli Uffici Scolastici Regionali e, sulla base dei criteri di selezione previsti dai due Programmi e riportati nei paragrafi 5.2.2 (PON “*Ambienti per l’apprendimento*”) e 5.2.3 (POIN “*Energie rinnovabili e risparmio energetico*”) del presente avviso, esaminano le sole candidature ammissibili e definiscono una graduatoria delle stesse;
- i Nuclei di Valutazione regionali trasmettono le graduatorie al MIUR-DGAI e al MATTM–DGSEC per i Programmi di rispettiva competenza, unitamente a tutte le proposte pervenute.

Si evidenzia che non tutti i progetti presentati saranno ammessi a finanziamento. In particolare, il MIUR – DGAI ed il MATTM – DGSEC si riservano di non procedere al finanziamento per la realizzazione dei progetti qualora nessuno di questi rispetti i criteri e le finalità rispettivamente del PON “*Ambienti per l’apprendimento*” e del POIN “*Energie rinnovabili e risparmio energetico*”, quest’ultimo anche a garanzia del valore emblematico degli interventi.

Nel caso di candidature presentate da comprensori scolastici (come definiti al paragrafo 4.3 del presente avviso), il MATTM – DGSEC si riserva di individuare, in sinergia con gli istituti scolastici e con gli Enti Locali interessati, interventi pilota di efficientamento energetico volti a promuovere la costituzione di una rete di scuole a bassa intensità di carbonio, da finanziarsi nell’ambito del POIN Energia.

5.2.1 Nuclei di Valutazione regionali

Le proposte di candidature saranno valutate da appositi Nuclei di Valutazione costituiti presso gli Uffici Scolastici Regionali che ne verificheranno preliminarmente anche l'ammissibilità. A conclusione dei lavori sarà elaborata una graduatoria delle candidature per ciascun programma ai fini del successivo finanziamento, stilata sulla base dei criteri di selezione indicati nei paragrafi 5.2.2 (PON "Ambienti per l'apprendimento") e 5.2.3 (POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico") del presente avviso.

Per realizzare ciò e coerentemente con la necessità di garantire le rappresentanze di tutti i soggetti coinvolti nella procedura, i Nuclei di Valutazione regionali sono istituiti presso i quattro Uffici Scolastici Regionali delle Regioni obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e si potranno comporre di:

- dirigenti tecnici e funzionari competenti presso l'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento;
- uno o più rappresentanti delle Regioni Obiettivo Convergenza;
- uno o più rappresentanti dell'UPI;
- uno o più rappresentanti dell'ANCI;
- uno o più rappresentanti del MATTM-DG SEC;

I Nuclei di Valutazione possono essere, altresì, integrati da dirigenti tecnici e funzionari competenti rappresentanti del MIUR - Amministrazione centrale, secondo le indicazioni che saranno eventualmente fornite agli Uffici Scolastici Regionali con apposite successive comunicazioni di questa Direzione Generale.

Il Nucleo di Valutazione regionale si articolerà in due sottogruppi: uno per la valutazione degli interventi a valere su PON "Qualità degli ambienti scolastici" e l'altro per la valutazione degli interventi a valere su POIN "Energie rinnovabili e efficienza energetica".

I due sottogruppi valuteranno le proposte, predisporranno e proporranno alle Amministrazioni responsabili apposite graduatorie per l'approvazione definitiva.

Per ciascun sottogruppo verrà redatto apposito verbale.

5.2.2 Criteri di ammissibilità e selezione per interventi a valere sul PON – Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C

Saranno ammesse alla selezione tutte le proposte che:

- provengano da scuole i cui edifici sono di proprietà degli Enti Locali o dello Stato
- provengano da scuole statali già dimensionate
- provengano da scuole statali per le quali l'Ente Locale proprietario non preveda cambi di destinazione per i prossimi 10 anni.
- risultino correttamente inserite nel sistema informativo avendo compilato in ogni sua parte la scheda di autodiagnosi.
- siano presentate entro i termini previsti (**31/10/2010**: termine per l'inserimento in piattaforma).
- siano pervenute in forma cartacea all'Ufficio Scolastico Regionale competente entro i termini previsti (**15/11/2010**)
- indichino gli estremi della delibera del Consiglio di Circolo o di Istituto.
- presentino il formulario compilato in ciascuna sezione, compresa quella prevista per l'Ente Locale proprietario.
- rispettino gli importi finanziari delle azioni messe a bando.
- prevedano la realizzazione di almeno un intervento di tipo C1 "interventi per il risparmio energetico".

- provengano da istituti scolastici i cui edifici non abbiano in corso di esecuzione interventi regionali, provinciali o nazionali analoghi a quelli che vengono richiesti a valere su PON Asse II “Qualità degli ambienti scolastici”
- non includano interventi comportanti ampliamento e/o sopraelevazione.

Ulteriori requisiti di ammissibilità sono:

- coerenza della proposta con le finalità del PON “Ambienti per l’apprendimento” e con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e Regionale;
- complementarietà e non sovrapposibilità con operazioni finanziate a valere sui fondi strutturali dei POR.

Per quanto riguarda i **critéri di selezione** si indicano di seguito le priorità in base alle quali le proposte saranno selezionate:

- **Aspetti di contesto**

- *Grado di urgenza degli interventi, in base a quanto indicato dall’Ente Locale proprietario.*
- *Grado di urgenza degli interventi risultante dalle indagini effettuate a livello nazionale sull’edilizia scolastica.*
- *Presenza nella scuola di maggiore disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall’Ufficio di statistica della Direzione Generale Studi e Programmazione (promossi, respinti presenza di debiti in diverse discipline).*

- **Aspetti generali**

- *Coerenza della proposta progettuale con l’autodiagnosi.*
- *Coerenza con le indicazioni e “Linee Guida per l’attuazione di interventi di Obiettivo C” allegate al presente Avviso e di esso parte integrante.*
- *Integrazione e/o complementarietà della proposta con altri interventi finanziati dalla Regione e dagli Enti Locali proprietari inerenti l’edilizia scolastica. Nel caso di interventi integrativi e/o complementari, gli interventi proposti dovranno costituire lotti funzionali, caratterizzati da autonomia funzionale rispetto al progetto complessivo, sia per la fase di realizzazione, sia per l’uso successivo.*

- **Aspetti tecnici e finalita’ degli interventi**

- *Grado di urgenza degli interventi, in base a quanto indicato dall’Ente Locale proprietario.*
- *Cantierabilità delle iniziative.*
- *Finalita’ degli interventi.*

Non saranno presi in considerazione i piani di miglioramento infrastrutturale che comprendano interventi per opere analoghe già finanziate nell’ambito dei Piani Triennali regionali o a carico dei POR, o a carico di altre linee di finanziamento. A tal fine saranno effettuate le opportune verifiche con gli Enti Locali preposti e le Autorità di Gestione dei POR.

Per quanto riguarda la regione Calabria si farà riferimento alla ripartizione delle iniziative fra POR e PON, come indicato dal Quadro Strategico Nazionale e comunque nell’ ambito delle intese che saranno assunte con la regione al fine di evitare sovrapposizioni e/o duplicazioni degli interventi.

Si evidenzia che in ogni caso saranno escluse le proposte provenienti da scuole nelle quali siano state riscontrate o siano in accertamento casi di irregolarità nella gestione dei progetti finanziati con i Fondi Strutturali Europei.

5.2.3 Criteri di valutazione per la generazione della Graduatoria degli Interventi autorizzabili a valere sul PON – Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C

Aspetti di Contesto		Punteggio Max
■ Grado di urgenza degli interventi, in base a quanto indicato dall’Ente Locale proprietario.		10
■ Grado di urgenza degli interventi risultante dalle indagini effettuate a livello nazionale sull’edilizia scolastica.		8
■ Presenza nella scuola di maggiore disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall’Ufficio di statistica della Direzione Generale Studi e Programmazione (promossi, respinti presenza di debiti in diverse discipline).		2
Totale		20
Aspetti Generali		Punteggio Max
■ Coerenza della proposta progettuale con l’autodiagnosi.		5
■ Coerenza con le indicazioni e “Linee Guida per l’attuazione di interventi di Obiettivo C” allegate al presente Avviso e di esso parte integrante.		5
■ Integrazione e/o complementarietà della proposta con altri interventi finanziati dalla Regione e dagli Enti Locali proprietari inerenti l’edilizia scolastica.		10
Totale		20
Aspetti Tecnici e Finalità dell’Intervento		Punteggio Max
■ Cantierabilità delle iniziative <i>Avanzamento delle attività di progettazione e/o esecuzione degli interventi e assenza di vincoli.</i>		20
<i>Progetto di massima</i>	8	
<i>Progetto preliminare</i>	13	
<i>Progetto definitivo</i>	18	
<i>Progetto esecutivo</i>	20	
■ Adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità, con riferimento a: impianti elettrici, impianti termici, impianti idrosanitari e impianti antincendio.		9
■ Adeguare la struttura al superamento delle barriere architettoniche e localizzative: formazione rampe, realizzazione impianto ascensore e/o montascale, realizzazione servizi igienici per diversamente abili.		9
■ Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, Artistiche e ricreative.		8
■ Adeguamento alle norme vigenti in materia di risparmio energetico.		9
■ Interventi per aumentare l’attrattività degli istituti scolastici spazi esterni, arredi ergonomici, giardini etc.		5
Totale		60

Non saranno prese in considerazione candidature presentate contemporaneamente a valere sul PON "Ambienti per l'apprendimento" e sul POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico".

Si fa presente che, nell'ambito del piano di miglioramento infrastrutturale a valere su PON Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C, gli interventi devono essere realizzati per lotti funzionali fruibili all'utenza al termine del loro completamento. Ne consegue la necessità di presentare proposte che siano il più possibile complete, funzionalmente autonome e armoniosamente raccordate con gli interventi già previsti e/o in corso di progettazione da parte degli Enti Locali proprietari.

Non saranno pertanto presi in considerazione i piani di miglioramento infrastrutturale che comprendano interventi per opere analoghe già programmate dai piani triennali regionali o a carico dei POR, o a carico di altre linee di finanziamento. A tal fine saranno effettuate le opportune verifiche con gli Enti Locali preposti.

5.2.4 Criteri di ammissibilità e selezione per interventi a valere sul POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico"

Si riportano di seguito i vigenti criteri di ammissibilità e di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ed ulteriormente dettagliati ai fini del presente avviso.

Sono ammissibili unicamente le candidature che:

- siano inoltrate attraverso il sistema *GESTIONE DEGLI INTERVENTI* entro i termini previsti;
- siano pervenute in forma cartacea all'Ufficio Scolastico Regionale competente entro i termini previsti;
- siano presentate da istituti scolastici statali di Primo e Secondo Ciclo delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), in accordo con gli Enti Locali proprietari delle strutture adibite a sede scolastica;
- riguardino interventi di efficientamento energetico insistenti su edifici interamente di proprietà pubblica;
- risultino correttamente inserite nel sistema informativo, compilate in ogni parte del formulario, timbrate e sottoscritte in calce; la Sezione B del formulario dovrà inoltre riportare il numero di protocollo dell'Ente Locale (formulari parzialmente compilati e/o non sottoscritti saranno considerati non ammissibili);
- indichino gli estremi della delibera del Consiglio di Circolo o di Istituto;
- prevedano interventi di efficientamento e risparmio energetico su strutture pubbliche già adeguate da un punto di vista strutturale e della sicurezza secondo la vigente normativa;
- prevedano interventi il cui valore sia ricompreso nelle soglie di finanziamento minime (€ 750.000,00) e massime (€ 2.000.000,00);
- riguardino strutture che, allo stato attuale, non risultino incluse nei programmi di dismissione o di modifica di destinazione d'uso e ne resteranno escluse almeno per i dieci anni successivi al collaudo dell'opera di adeguamento finanziata.
- siano coerenti con le finalità del POIN Energia e con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale;
- presentino i requisiti di complementarietà e non sovrapposibilità con operazioni finanziate a valere sui fondi strutturali dei PON e dei POR o su altri programmi comunitari.

Non saranno prese in considerazione candidature presentate contemporaneamente a valere sul PON e sul POIN Energia.

Criteri di selezione

Si indicano di seguito gli elementi in base ai quali le proposte saranno selezionate.

- **Aspetti generali di contesto:**
 - valore emblematico della struttura scolastica;
 - grado di replicabilità dell'intervento e disseminazione dei risultati;
 - coerenza degli obiettivi dell'intervento con gli obiettivi della pianificazione energetica regionale e locale;
 - coerenza con altri interventi finanziati nella regione in tema di energia, ambiente e riqualificazione urbana.

- **Aspetti tecnici:**
 - accuratezza nella descrizione dell'idea progettuale;
 - cantierabilità delle iniziative;
 - tecniche e tecnologie impiegate per l'efficienza e il risparmio energetico;
 - integrazione tra interventi di efficienza energetica e utilizzo di energia solare;
 - certificazione energetica degli edifici;
 - tecniche e tecnologie dell'edilizia sostenibile.

- **Sistema di monitoraggio:**
 - monitoraggio degli effetti generati dagli interventi.

Di seguito si dettagliano punteggi massimi associati ai criteri di selezione sopra citati, utili per la generazione della graduatoria degli interventi potenzialmente finanziabili a valere sul POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico".

Aspetti generali di contesto	Punteggio Max
<ul style="list-style-type: none"> ■ Valore emblematico della struttura scolastica <i>Valutazione degli interventi in termini di superficie/volume degli edifici scolastici interessati, livello di fruizione della struttura, rilevanza da un punto di vista storico/architettonico. Sarà data priorità alle candidature che propongano interventi su complessi o comprensori scolastici ovvero che attengano alla totalità del plesso scolastico rispetto a quelle che interessano parzialmente le strutture.</i> 	10
<ul style="list-style-type: none"> ■ Grado di replicabilità dell'intervento e disseminazione dei risultati <i>Valutazione del grado di trasferibilità e replicabilità in altri contesti delle soluzioni adottate; valutazione delle misure messe in atto per la promozione di risultati.</i> 	7
<ul style="list-style-type: none"> ■ Coerenza degli obiettivi dell'intervento con gli obiettivi della pianificazione energetica regione e locale 	4
<ul style="list-style-type: none"> ■ Coerenza con altri interventi finanziati nella Regione in tema di energia, ambiente e 	4

riqualificazione urbana <i>Valutazione della complementarietà con eventuali altri interventi finanziati o cofinanziati nella Regione.</i>		
	Totale	25
Aspetti Tecnici		Punteggio Max
■ Accuratezza nella descrizione dell'idea progettuale		6
■ Cantierabilità delle iniziative <i>Avanzamento delle attività di progettazione e/o esecuzione degli interventi e assenza di vincoli.</i>		22
<i>Progetto di massima</i>	10	
<i>Progetto preliminare</i>	15	
<i>Progetto definitivo</i>	20	
<i>Progetto esecutivo</i>	22	
■ Tecniche e tecnologie impiegate per l'efficienza e il risparmio energetico <i>Valutazione del grado di efficienza e innovazione delle soluzioni tecniche e tecnologiche proposte.</i>		16
■ Certificazione energetica degli edifici <i>Valutazione dell'attendibilità della procedura che si intende seguire per conseguire la certificazione energetica della struttura.</i>		6
■ Tecniche e tecnologie dell'edilizia sostenibile <i>Valutazione delle tecniche costruttive proposte in termini di impiego di materiali eco-compatibili e/o appartenenti alla filiera di produzione locale per la parte dell'edilizia dell'intervento.</i>		9
■ Efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas serra potenzialmente conseguibili <i>Stima dei potenziali miglioramenti conseguibili in termini di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di gas serra, in funzione anche della tipologia della struttura.</i>		6
	Totale	65
Sistema di Monitoraggio		Punteggio Max
■ Monitoraggio degli effetti generali dagli interventi <i>Valutazione del sistema di monitoraggio per la rilevazione dei risultati dell'intervento da attuarsi con idonei sistemi di misura.</i>		10
	Totale	10
DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
	TOTALE (1 + 2 + 3)	100

5.3 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Per il Programma di rispettiva competenza, il MIUR-DGAI e il MATTM-DGSEC, sulla base della pertinente graduatoria stilata dai Nuclei di Valutazione regionali e delle risorse finanziarie di cui al presente Avviso, individuano con apposito decreto le candidature ammissibili a finanziamento.

Gli Istituti scolastici le cui candidature siano state riconosciute ammissibili a finanziamento saranno invitate a presentare un progetto esecutivo degli interventi proposti, secondo i termini e le modalità indicati in apposita circolare che sarà emanata dal MIUR-DGAI e dal MATTM-DGSEC.

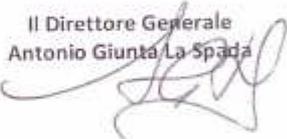
Limitatamente per il POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico", si specifica che, in linea con la predetta circolare, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dagli Enti Locali per la progettazione esecutiva degli interventi.

Previa verifica di congruità dei progetti esecutivi presentati rispetto alle dichiarazioni fornite in sede di candidatura, il MIUR-DGAI e il MATTM-DGSEC, per quanto di rispettiva competenza, procederanno alla definitiva ammissione a finanziamento nel rispetto dell'ordine stabilito in graduatoria e delle risorse finanziarie di cui al presente avviso.

È fatta salva la possibilità di ciascuna delle due Amministrazioni di procedere allo scorrimento delle rispettive graduatorie in caso di rinuncia ovvero nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

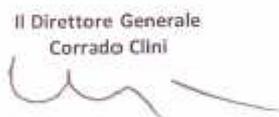
*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale Affari Internazionali*

Il Direttore Generale
Antonio Giunta La Spada



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione per lo Sviluppo Sostenibile,
il Clima e l'Energia*

Il Direttore Generale
Corrado Cini



Roma, li 15/06/2010



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale Affari
Internazionali



Quadro Strategico Nazionale
2007-2013



Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione per lo Sviluppo Sostenibile, il
Clima e l'Energia

Allegato I. all'Avviso Prot. AOODGAI 7667 del 15/06/2010

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

“Ambienti per l'Apprendimento” FESR 2007-2013

2007 IT 16 1 PO 004

Asse II – “Qualità degli ambienti scolastici”

Azioni C1 – C2 – C3 – C4 – C5

FORMULARIO DI CANDIDATURA PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E GLI ENTI LOCALI PROPRIETARI DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI A SCUOLE STATALI

*“Proposta di candidatura ai fini della qualificazione per l'ammissione
ai finanziamenti per il triennio 2010-2013”*

(da compilare accedendo alla piattaforma che gestisce il sistema informativo “Gestione degli Interventi”, dedicato alla presentazione delle candidature e accessibile dalla seguente URL

<http://oc4jese2.pubblica.istruzione.it/fse/login.do>)

INDICE

OBIETTIVO E AZIONI DEI PIANI DI INTERVENTO	43
MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE CANDIDATURE	43
A - SEZIONE DELLA SCUOLA (DA COMPILARE A CURA DEL DIREGENTE SCOLASTICO, CON IL SUPPORTO DEL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE)	45
1.0 ANAGRAFICA DELLA SCUOLA	45
1.1 CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO CANDIDATO AI FINANZIAMENTI PON ASSE II "QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI".....	46
1.2 AUTODIAGNOSI DELLA SCUOLA	47
1.3 PIANO PON ASSE II "QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" PROPOSTO DALLA SCUOLA.....	50
1.4 LIVELLO DI CANTIERABILITÀ	53
1.5 FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI PER L'EDILIZIA A TITOLARITÀ DEGLI EELL, DELLO STATO E DELLA UE (POR, ETC.).....	54
1.6 DICHIARAZIONI DEL DIRIGENTE	54
B - SEZIONE DELL'ENTE LOCALE (DA COMPILARE A CURA DELL'UFFICIO COMPETENTE)	55
2.0 FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI EROGATI (REGIONALI, EELL, STATO E UE) A FAVORE DELL'EDILIZIA DELLA SCUOLA CANDIDATA NELL'ULTIMO TRIENNIO.....	55
2.1 CATEGORIA DI INTERVENTO (SPECIFICARE LA CATEGORIA DI INTERVENTO PREVISTA NELLA DOMANDA DI CANDIDATURA):.....	55
2.2 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI.....	56
2.3 DATI IN INGRESSO NECESSARI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI INTERVENTI POSTI A CANDIDATURA	57
2.4 NOTE INTEGRATIVE.....	57
2.5 CONFERMA E SOTTOSCRIZIONE DEL TECNICO INCARICATO.....	58
2.6 INDIVIDUAZIONE DI PRIORITÀ DELL'ENTE LOCALE E GIUDIZIO DI FATTIBILITÀ.....	59

OBIETTIVO E AZIONI DEI PIANI DI INTERVENTO

L'Asse II "Qualità degli ambienti scolastici", del Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'Apprendimento", a valere sul FESR, finanzia progetti finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli Istituti di istruzione statali di Primo e di Secondo Ciclo, per il triennio 2010-2013. La descrizione sintetica dell' Obiettivo/Azione/i C1,C2,C3,C4,C5, è riassunta nella seguente tabella:

Obiettivo	Azioni
C) Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelli finalizzati alla qualità della vita degli studenti	C1 - Interventi per il risparmio energetico.
	C2 - Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici.
	C3 - Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici.
	C4 - Interventi per garantire l'accessibilità a tutti degli istituti scolastici.
	C5 - Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per ogni azione è possibile scegliere, dai menu illustrati nell'allegato "Linee Guida per l'attuazione di interventi di Obiettivo C", allegate all'Avviso prot. AOODGAI..... e di esso parte integrante, le opzioni desiderate, fino al raggiungimento del massimale finanziario previsto, sulla base dell'ordine di scuola: I ciclo fino a € 350.000 e II ciclo fino a € 750.000.

L'inserimento dati avviene attraverso la piattaforma che gestisce il sistema informativo "Gestione degli Interventi", dedicato alla presentazione delle candidature e accessibile dalla seguente URL <http://oc4jese2.pubblica.istruzione.it/fse/login.do>.

L'URL è raggiungibile anche dal sito del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

- <http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>.

Il formulario si compone di due **SEZIONI** la cui compilazione esclude la possibilità di richiedere finanziamenti anche a valere sul POIN Energia, pena l'inammissibilità delle candidature.

A- SEZIONE DELLA SCUOLA (da compilarsi a cura del Dirigente Scolastico, con il supporto del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)

La sezione contiene dei campi relativi all'anagrafica e alle caratteristiche della scuola candidata, ai suoi utenti, al personale, alle infrastrutture tecnologiche, laboratori ali e dedicate allo sport. Va compilata anche la sezione dedicata ai finanziamenti pregressi ricevuti dalla scuola per il miglioramento delle infrastrutture. Contiene inoltre l'Analisi dello Stato di Fatto che include i bisogni di riqualificazione/miglioramento edilizio.

B - SEZIONE DELL'ENTE LOCALE (da compilarsi a cura dell'Ufficio competente)

La sezione contiene dei campi relativi a dati sui finanziamenti pregressi provenienti da varie linee e fonti e finalizzati al miglioramento delle infrastrutture della scuola candidata nonché i dati di ingresso per valutare l'impatto degli interventi, con particolare riguardo agli indicatori di risparmio energetico.

Nella sezione inoltre l'Ufficio competente indica il livello di priorità/urgenza globale della scuola candidata, ai fini del suo posizionamento rispetto alle altre istituzioni scolastiche dello stesso ciclo e di sua competenza.

La procedura di accesso ai finanziamenti di Asse II consta di due fasi: **la candidatura e l'elaborazione del progetto esecutivo.**

Il presente formulario, nella sezione B, prevede che l'Ente locale proprietario dell'immobile identifichi, per ogni scuola candidata, un livello di priorità/urgenza di intervento.

Tale giudizio espresso dall'ente locale completa la fase di candidatura ed è il prerequisito per la valutazione generale, finalizzata alla stesura di una graduatoria a livello provinciale/regionale.

A conclusione della presentazione delle candidature, in presenza di più proposte di pari priorità segnalate dall'Ente locale di riferimento, l'Ufficio Scolastico Regionale chiederà a quest'ultimo di precisare una ulteriore indicazione di priorità. Le indicazioni dell'Ente Locale proprietario terranno conto degli indirizzi deliberati a livello Regionale in sede di programmazione triennale, e riguarderanno prioritariamente la messa a norma ed l'adeguamento delle preesistenti strutture alla vigente normativa in materia di agibilità, sicurezza ed igiene, eliminazione delle barriere architettoniche.

A - SEZIONE DELLA SCUOLA

(da compilare a cura del DIREGENTE SCOLASTICO, con il supporto del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)

- 1.0 ANAGRAFICA DELLA SCUOLA
- 1.1 CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO CANDIDATO AI FINANZIAMENTI PON ASSE II "QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI"
- 1.2 AUTODIAGNOSI DELLA SCUOLA
- 1.3 PIANO PON ASSE II "QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" PROPOSTO DALLA SCUOLA
- 1.4 FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI PER L'EDILIZIA A TITOLARITÀ DEGLI EELL, DELLO STATO E DELLA UE (POR, ETC.)
- 1.5 DICHIARAZIONI DEL DIRIGENTE

1.0 ANAGRAFICA DELLA SCUOLA

Codice meccanografico istituto principale:	
Codice Fiscale Istituto:	
Intitolazione:	
Via:	
CAP, Città, Prov.:	
Telefono:	
Fax:	
E-mail:	
Sito WEB:	
Dirigente Scolastico:	
Periodo di costruzione (la voce riguarda ogni singolo edificio):	
	Antecedente al 1990 <input type="checkbox"/>
	Tra il 1900 e il 1945 <input type="checkbox"/>
	Tra il 1946 e il 1960 <input type="checkbox"/>
	Tra il 1961 e il 1980 <input type="checkbox"/>
	Successivo al 1980 <input type="checkbox"/>

La scuola si trova in un “comprensorio scolastico¹⁰” (agglomerato di strutture scolastiche pubbliche, anche appartenenti a gradi diversi, che insistono entro un raggio di 250 metri):	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Il DVR ¹¹ per ogni edificio di cui si compone la scuola è aggiornato?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Presenza di Certificazione ISO 9001 Se SI indicare da quanto anni	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	
Presenza di Registrazione Ecolabel ¹²	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

1.1 CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO CANDIDATO AI FINANZIAMENTI PON ASSE II *“QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI”*

Spazi a disposizione dell'Istituto (scheda da compilare per ogni edificio coinvolto dal piano di miglioramento strutturale)

Laboratori – Tipologia e Fonte di Finanziamento	Numero	Ore settimanali di utilizzo
Laboratori Scientifici		
Laboratori Linguistici		
Laboratori Multimediali		
Lavoratori di Settore (specificare Settore)		
Laboratori Musicali		
Biblioteca		
Palestra		
Campo / Campi Sportivi (tipo:))		
Aula Magna		
Parcheggio esterno per gli studenti		
Parcheggio esterno per il personale		
Parcheggio esterno dedicato (DA)		
Laboratori – Tipologia e Fonte di Finanziamento	Numero	Ore settimanali

¹⁰ Per “comprensorio scolastico” si intende un agglomerato di strutture scolastiche pubbliche, anche appartenenti a gradi diversi, che insistono entro un raggio di 250 metri

¹¹ Per **DVR: Documento di Valutazione dei Rischi**, si intende: il Documento redatto a cura del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.4, comma 2 del D. Lgs 19/09/1994, n. 626, integrato e modificato dal D. Lgs 19/03/1996, n. 242. Il documento illustra l'insieme delle operazioni concernenti la valutazione dei rischi effettuate ai sensi dell'art.4, comma 1 del D. Lgs n.626/94 (oggi D. Lgs 81/2008).

¹² L'**Ecolabel** (Regolamento CE n. 66/2010) è il marchio europeo di qualità ecologica che premia i prodotti e i servizi migliori dal punto di vista ambientale. Il sistema di gestione relativo alle attività tecniche di registrazione EMAS, accreditamento e sorveglianza dei Verificatori Ambientali EMAS e rilascio del marchio ECOLABEL sono svolte in conformità alla norma ISO 9001:2000 (Certificato 9175 rilasciato da IMQ-CSQ).

		di utilizzo
Giardino attrezzato con giochi per parchi		
Percorso ginnico esterno		
Terreni e spazi non organizzati		
Terrazzo/i		
Anfiteatro esterno		
Mensa		
Bar / posto di ristoro		
Disponibilità locali per ospitalità, specificare (<i>convitto, foresteria, anche in convenzione con l'esterno</i>)		
Orario medio apertura scuola/giorno		

1.2 AUTODIAGNOSI DELLA SCUOLA

Le seguenti tabelle devono essere compilate congiuntamente dal Dirigente Scolastico e dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione.

Le colonne relative alla Situazione fanno riferimento allo stato di fatto dell'edificio/edifici, quelle relative al carattere dell'intervento descrivono in linea generale la priorità. Esse vanno compilate apponendo una crocetta sui campi scelti. Si compila una tabella per ogni singolo edificio di cui si compone la scuola.

Azione	Intervento	Situazione				Carattere Intervento	
RISPARMIO ENERGETICO							
C1	Risparmio energetico e idrico	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Isolamento termico	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Impianto fotovoltaico ¹³	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Deposito rifiuti	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Recupero acque piovane	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Isolamento acustico esterno	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
Azione	Intervento	Situazione				Carattere Intervento	

¹³ La voce "impianto fotovoltaico" deve intendersi più genericamente come impianto alimentato da fonte energetica rinnovabile (FER). Sotto tale voce è possibile pertanto includere soluzioni come: solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria, minieolico, impianto di cogenerazione ad alto rendimento, caldaie alimentate a biomassa, pompe di calore a bassa entalpia etc.

RISPARMIO ENERGETICO							
C1	Isolamento acustico interno	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Centrale termica	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
SICUREZZA IMPIANTI							
C2	Sicurezza	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Impianto elettrico	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Scale d'emergenza	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Impianto idranti	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Impianto idranti	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Rilevamento fumi	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Porte tagliafuoco	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Maniglioni antipanico	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
ATTRATTIVITÀ E VIVIBILITÀ							
C3	Attrattività	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Spazi esterni e raccordi con il contesto urbano	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Trattamento superfici verticali ed orizzontali	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Segnaletica funzionale interna ed esterna	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Vivibilità, polifunzionalità, flessibilità, allestimento innovativo degli spazi	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
ACCESSIBILITÀ							
C4	Accessibilità	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
Azione	Intervento	Situazione			Carattere Intervento		

ACCESSIBILITÀ							
C4	Porta	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Arredi fissi	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Servizi igienici	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Infissi esterni	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Scale	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Percorsi esterni	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Parcheggio	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
Terminali impianti	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>	
	presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>		
IMPIANTI SPORTIVI							
C5	Campo polivalente	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Campo pallavolo	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Campo pallacanestro	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Campo pallamano	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
	Campo calcetto	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>
		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
Azione	Intervento	Situazione			Carattere Intervento		
IMPIANTI SPORTIVI							
C5	Campo calcio	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>

		presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>	
Campo tennis	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>	
	presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>		
Palestra	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>	
	presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>		
Tracciatura	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>	
	presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>		
Impianto illuminazione	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>	
	presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>		
Tribune	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>	
	presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>		
Attrezzi	manca <input type="checkbox"/>	incompleto <input type="checkbox"/>	obsoleto <input type="checkbox"/>	prioritario <input type="checkbox"/>	necessario <input type="checkbox"/>	opportuno <input type="checkbox"/>	
	presente <input type="checkbox"/>				non necessario <input type="checkbox"/>		

1.3 PIANO PON ASSE II "QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" PROPOSTO DALLA SCUOLA

PROPOSTA DI INTERVENTI – da compilarsi a cura del Dirigente Scolastico e del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione¹⁴

Costo di massima¹⁵

C1 – RISPARMIO ENERGETICO

Risparmio energetico e idrico

Isolamento termico

Impianto fotovoltaico (la voce "impianto fotovoltaico" deve intendersi più genericamente come impianto alimentato da fonte energetica rinnovabile (FER))

Deposito rifiuti

Recupero acque piovane

PROPOSTA DI INTERVENTI – da compilarsi a cura del Dirigente Scolastico e del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Costo di massima¹⁶

¹⁴ Cfr. art.2 del Decreto Lgs n.81/2008.

¹⁵ I costi di massima, fino al massimale stabilito per ordine di scuola, vengono calcolati sulla base delle indicazioni delle Linee Guida per gli interventi di Asse II, Ob. C allegate al presente formulario o scaricabili a <http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>.

C1 – RISPARMIO ENERGETICO	
Copertura a verde	
Isolamento acustico esterno	
Isolamento acustico interno	
Centrale termica	
Totale costo per C1	
C2 – SICUREZZA E IMPIANTI	
Impianto elettrico	
Scale d'emergenza	
Impianto idranti	
Rilevamento fumi (deposito, archivio, etc.)	
Porte tagliafuoco	
Maniglioni antipanico	
Totale costo per C2	
C3 – ATTRATTIVITÀ E VIVIBILITÀ	
Attrattività	
Spazi esterni e raccordi con il contesto urbano	
Trattamento superfici verticali ed orizzontali	
Segnaletica funzionale interna ed esterna	
Vivibilità, polifunzionalità, flessibilità, allestimento innovativo degli spazi	
Impianto di condizionamento	
Totale costo per C3	
C4 – ACCESSIBILITÀ	
Porte	
Arredi fissi	
Servizi igienici	
Infissi esterni	
Scale	

¹⁶ I costi di massima, fino al massimale stabilito per ordine di scuola, vengono calcolati sulla base delle indicazioni delle Linee Guida per gli interventi di Asse II, Ob. C allegate al presente formulario o scaricabili a <http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>.

**PROPOSTA DI INTERVENTI – da compilarsi a cura del Dirigente Scolastico e del Responsabile Servizio
Prevenzione e Protezione**

Costo di massima¹⁷

C4 – ACCESSIBILITÀ

Percorsi esterni	
Percorsi interni	
Ascensore	
Piattaforma elevatrice	
Servoscala	
Parcheggi	
Terminali impianti	
Totale costo per C4	

C5 – IMPIANTI SPORTIVI

Campo polivalenti	
Campo pallavolo	
Campo pallacanestro	
Campo pallamano	
Campo calcetto	
Campo calcio	
Campo tennis	
Palestra	
Tracciatura	
Impianto illuminazione	
Tribune	
Attrezzi	
Totale costo per C5	

¹⁷ I costi di massima, fino al massimale stabilito per ordine di scuola, vengono calcolati sulla base delle indicazioni delle Linee Guida per gli interventi di Asse II, Ob. C allegate al presente formulario o scaricabili a <http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>.

Quadro Economico Complessivo da Finanziare (online)		Importo in Euro
C1	Importo lavori Azione C1	
C2	Importo lavori Azione C2	
C3	Importo lavori Azione C3	
C4	Importo lavori Azione C4	
C5	Importo lavori Azione C5	
1	Importo lavori (C1 + C2 + C3 + C4 + C5)	
2	Incremento lavori per Isole (escluso la Sicilia) = 25% di (1)	
3	Trasporto a discarica rifiuti speciali di risulta = 5% di (1)	
4	Incremento lavori per oneri sicurezza 3% di (1)	
5	Totale Lavori (1 + 2 + 3 + 4)	
6	Spese Tecniche (progettazione, DL, collaudo, coordinatore sicurezza, cassa) = 20% di (5)	
7	Sommano (5) + (6)	
8	IVA = 20% di (6)	
9	Sommano (7) + (8)	
10	Allacci = 2% di (1)	
11	Spese per gara (pubblicazione, pubblicità, affidamento, commissione, consulenza legale, ecc.) = 5% di (5)	
12	RUP (Responsabile Unico Procedimento) = 2% di (5)	
13	Imprevisti Esecuzione Lavori = 5% di (5)	
14	Imprevisti Amministrativi e Gestionali = 5% di (5)	
15	Spese Organizzative Gestionali = 1% di (5)	
16	IMPORTO TOTALE INTERVENTO FINANZIABILE	

1.4 LIVELLO DI CANTIERABILITÀ

Nell'ambito delle proposte di intervento, si segnali se già esiste una delle presenti condizioni:

Stadio di progettazione (laddove presente)

Presenza di una progettazione esecutiva	<input type="checkbox"/>
Presenza di una progettazione definitiva	<input type="checkbox"/>
Presenza di una progettazione preliminare	<input type="checkbox"/>
Presenza di una progettazione di massima	<input type="checkbox"/>

1.5 FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI PER L'EDILIZIA A TITOLARITÀ DEGLI EELL, DELLO STATO E DELLA UE (POR, ETC.)

Tipologia e fonte di finanziamento	Anno	Importo finanziato	Intervento realizzato

1.6 DICHIARAZIONI DEL DIRIGENTE

Il Dirigente scolastico DICHIARA:

- che le Azioni selezionate per il Piano di miglioramento strutturale non sono finanziate con risorse di altre fonti (POR, fonti extra istituzionali);
- di essere disponibile a permanere per almeno due anni scolastici nella sede (Istituzione scolastica) per la quale viene presentato il piano di miglioramento strutturale.

Data,	Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica
<p>Il/La sottoscritto/a autorizza la raccolta ed il trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D. Lgs. N. 196/03, ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.</p>	
Data,	Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica

B - SEZIONE DELL'ENTE LOCALE

(da compilare a cura dell'Ufficio competente)

La presente sezione deve essere compilata a cura del personale dell'Ufficio Tecnico competente per il Patrimonio Edilizio, dell'Ente Locale proprietario dell'immobile adibito ad istituzione scolastica statale.

- 2.0 FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI EROGATI (REGIONALI, EELL, STATO E UE) A FAVORE DELL'EDILIZIA DELLA SCUOLA CANDIDATA NELL'ULTIMO TRIENNIO**
- 2.1 CATEGORIE DI INTERVENTO**
- 2.2 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI**
- 2.3 DATA IN INGRESSO NECESSARI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI INTERVENTI POSTI A CANDIDATURA**
- 2.4 NOTE INTEGRATIVE**
- 2.5 CONFERMA E SOTTOSCRIZIONE DEL TECNICO INCARICATO**
- 2.6 INDIVIDUAZIONE DI PRIORITÀ E GIUDIZIO DI FATTIBILITÀ DELL'ENTE LOCALE PROPRIETARIO**

2.0 FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI EROGATI (REGIONALI, EELL, STATO E UE) A FAVORE DELL'EDILIZIA DELLA SCUOLA CANDIDATA NELL'ULTIMO TRIENNIO

Tipologia e fonte di finanziamento	Anno	Importo finanziato	Intervento realizzato

2.1 CATEGORIA DI INTERVENTO

(SPECIFICARE LA CATEGORIA DI INTERVENTO PREVISTA NELLA DOMANDA DI CANDIDATURA):

- a) Interventi di manutenzione straordinaria;
- b) completamento funzionale di opere già iniziate – (ma con divieto di compartecipazione finanziaria) (es: realizzazione di ulteriori lotti funzionali a integrazione di quelli richiesti dalla scuola a valere su PON Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" per i quali non vi è sufficiente copertura finanziaria a valere sullo stesso PON.
- c) realizzazione di impianti finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative.

2.2 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

Indicare se i fabbricati candidati agli interventi siano provvisti o meno delle certificazioni indicate nella tabella sottostante. Indicare **SI** se presenti, **NO** se non presenti. La scheda va compilata per ogni edificio interessato alla candidatura.

Edificio Candidato	Codice Edilizio	Indirizzo
Edificio 1		
Edificio 2		
Edificio 3		
Edificio n.		

	Edificio 1	Edificio 2	Edificio 3	Edificio N
Autorizzazione al funzionamento				
Certificato di agibilità/abitabilità (art. 24, comma 1, D.P.R. 380/2001)				
Certificato di collaudo statico (L. 1086 del 5/11/1971)				
Certificato di conformità dell'impianto idrico				
Certificato di conformità dell'impianto elettrico				
Certificato di conformità dell'impianto antincendio				
Contratto di manutenzione estintori ¹⁸				
Certificato di conformità dell'impianto di terra e/o dispositivi contro le scariche atmosferiche				
Certificato di conformità dell'impianto igienico-sanitario				
Certificato di conformità degli impianti tecnologici ¹⁹				
Certificato di conformità dell'impianto termico				
Certificato di collaudo degli apparecchi elevatori				
Presenza di strutture in amianto				
E' dotato di accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche?				

¹⁸ Per "Contratto di manutenzione estintori" si intende: il contratto per la manutenzione delle apparecchiature mobili destinate allo spegnimento di fuochi mediante emissione autonoma di prodotti atti a soffocare o in qualsiasi modo spegnere i fuochi stessi.

¹⁹ Per "certificazione di Conformità degli impianti tecnologici" si intende la certificazione rilasciata da strutture abilitate, riguardanti impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere; impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi e simili.

	Edificio 1	Edificio 2	Edificio 3	Edificio N
Certificazione energetica dell'edificio				

2.3 DATI IN INGRESSO NECESSARI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI INTERVENTI POSTI A CANDIDATURA

Per permettere la valutazione di impatto degli interventi è altamente desiderabile fornire i dati richiesti relativi al tipo di azione che si pone a candidatura:

Rendimento Energico – Livello di Consumi	Edificio 1	Edificio 2	Edificio 3	Edificio N
Consumo elettrico in KWh (media dei consumi relativi alle bollette dell'ultimo anno solare)				
Consumo idrico in mc (media dei consumi relativi alle bollette dell'ultimo anno solare)				
Consumo gas in mc (media dei consumi relativi alle bollette dell'ultimo anno solare)				
Produzione di rifiuti Kg/anno – (anno solare 2009)				

Sicurezza (Dato facoltativo)	Edificio 1	Edificio 2	Edificio 3	Edificio N
Indicare l'indice IGLOS (indice globale di sicurezza ante operam dell'edificio (anno 2009))				

2.4 NOTE INTEGRATIVE

Inserire eventuali note riguardo agli edifici candidati agli interventi che l'Ente Locale reputa necessario esplicitare, a integrazione dei dati.

2.5 CONFERMA E SOTTOSCRIZIONE DEL TECNICO INCARICATO

Il sottoscritto
Ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

La veridicità dei dati e delle informazioni riportate nel **FORMULARIO DI CANDIDATURA PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E GLI ENTI LOCALI PROPRIETARI DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI A SCUOLE STATALI.**

DICHIARA INOLTRE

- Che l'edificio/i per il quale/i si presenta candidatura non è/sono stato/i incluso/i nei programmi di dismissione o di modifica di destinazione d'uso e che ne resterà/anno escluso/i – per quanto di competenza di questo Ente Locale proprietario – almeno per i dieci anni successivi al collaudo dell'opera di adeguamento finanziata.

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Divisione/Dipartimento	Ufficio:
Responsabilità:	Timbro dell'Ente:
Data	Firma

2.6 INDIVIDUAZIONE DI PRIORITÀ DELL'ENTE LOCALE E GIUDIZIO DI FATTIBILITÀ

L'Ufficio Tecnico dell'Ente Locale proprietario indichi, sulla base dei propri criteri di giudizio, il livello di **priorità globale della scuola candidata** ai fini del suo posizionamento, rispetto alle altre istituzioni scolastiche dello stesso Ciclo e di competenza dello stesso Comune o Provincia, nella lista degli ammessi a valutazione da parte dei nuclei misti costituiti presso gli Uffici Scolastici Regionali.

I livelli sono tre (3) e riflettono in ordine decrescente l'urgenza di intervento, come segue:

Livello	Grado di Urgenza	
LIVELLO 1	Alto	<input type="checkbox"/>
LIVELLO 2	Medio	<input type="checkbox"/>
LIVELLO 3	Basso	<input type="checkbox"/>

In rapporto, in particolare, alle seguenti linee di azione:

- adeguamento alla normativa in materia di agibilità, sicurezza ed igiene;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- diminuzione della produzione di CO₂;
- completamento e/o rinnovamento impianti sportivi;
- adeguamento degli edifici alle nuove esigenze della scuola ed ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi.

Le liste di valutazione per l'ammissione ai finanziamenti saranno due: una lista per le scuole del **I Ciclo** ed una lista per le scuole del **II Ciclo**.

Livello di priorità di intervento per l'Istituzione Scolastica Proponente	
Codice Meccanografico Istituto Principale:	
Edificio/i interessato/i: (indirizzo) (se possibile codice edilizio)	
Provincia / Comune:	
LIVELLO 1	<input type="checkbox"/>
LIVELLO 2	<input type="checkbox"/>
LIVELLO 3	<input type="checkbox"/>

Ente Locale	
Nome del Responsabile:	
Divisione / Dipartimento:	Ufficio:
Responsabilità	Firma:
Data,	Timbro dell'Ente
Protocollo:	



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale Affari
Internazionali



Quadro Strategico Nazionale
2007-2013



Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione per lo Sviluppo Sostenibile, il
Clima e l'Energia

Allegato II. all'Avviso Prot. AOODGAI 7667 del 15/06/2010

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE

"Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013

Linea di attività 2.2

"Interventi di efficientamento degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico"



ALLEGATO B – POIN Energia

FORMULARIO DI CANDIDATURA PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E GLI ENTI LOCALI PROPRIETARI DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI A SCUOLE STATALI SUL POIN

"Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013

***"Proposta di candidatura ai fini della qualificazione per l'ammissione
ai finanziamenti per il triennio 2010-2013"***

(da compilare accedendo alla piattaforma che gestisce il sistema informativo "Gestione degli Interventi", dedicato alla presentazione delle candidature e accessibile dalla seguente URL

<http://oc4jese2.pubblica.istruzione.it/fse/login.do>)

INDICE

OBIETTIVO E AZIONI DEI PIANI DI INTERVENTO	64
MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE CANDIDATURE	64
A - SEZIONE DELLA SCUOLA (DA COMPILARE A CURA DEL DS, CON IL SUPPORTO DEL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE).....	65
A.1 INFORMAZIONI GENERALI	65
A.2 RILEVAZIONE EDIFICI	66
A.3 AUTODIAGNOSI DELLA SCUOLA.....	67
A.4 INSERIMENTO PROGETTI.....	69
B - SEZIONE DELL'ENTE LOCALE (DA COMPILARE A CURA DELL'UFFICIO TECNICO COMPETENTE PER IL PATRIMONIO EDILIZIO).....	73
B.1 CATEGORIA DI INTERVENTO	73
B.2 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI.....	73
B.3 DATI DI INGRESSO SU RENDIMENTO ENERGETICO E LIVELLO DI CONSUMI.....	75
B.4 LIVELLO DI CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA	76
B.5 COMPLEMENTARIETÀ CON LA PIANIFICAZIONE ENERGETICA REGIONALE E LOCALE	77
B.6 COMPLEMENTARIETÀ CON INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	77

OBIETTIVO E AZIONI DEI PIANI DI INTERVENTO

L'Asse II del Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" 2007-2013 (di seguito POIN Energia), a valere sul FESR, è volto a favorire lo sviluppo e la diffusione dell'efficienza energetica e a ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l'ottimizzazione del sistema energetico nel suo complesso.

Il presente formulario costituisce la proposta di candidatura a valore su **POIN Energia – Linea di Attività 2.2** per la realizzazione dei seguenti interventi di efficientamento energetico aventi carattere dimostrativo, valore emblematico ed elevato grado di replicabilità a livello nazionale:

Tipologia di Intervento

Tipologia di intervento finanziabile:

- Analisi delle prestazioni energetiche degli edifici, degli impianti e degli apparecchi;
- Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi;
- Efficientamento energetico dell'involucro.

Gli Istituti Scolastici congiuntamente all'Ente Locale proprietario di riferimento potranno proporre interventi su strutture scolastiche pubbliche nel rispetto della **soglia minima e massima** di finanziamento previsti, rispettivamente pari a: **Euro 750.000,00** e **Euro 2.000.000,00**.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il formulario si compone di due **SEZIONI** la cui compilazione esclude la possibilità di richiedere finanziamenti anche a valere sul PON "Ambienti per l'Apprendimento", pena l'inammissibilità delle candidature.

A- SEZIONE DELLA SCUOLA (da compilarsi a cura del Dirigente Scolastico (DS), con il supporto del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)

La sezione contiene dei campi relativi all'anagrafica e alle caratteristiche della scuola candidata, nonché alla descrizione degli interventi proposti.

B - SEZIONE DELL'ENTE LOCALE (da compilarsi a cura dell'Ufficio competente per il Patrimonio Edilizio)

La sezione contiene dei campi relativi agli interventi di efficientamento energetico delle strutture scolastiche finanziabili dal POIN Energia e ai dati di ingresso necessari a valutare l'impatto degli interventi, con particolare riguardo agli indicatori di risparmio energetico.

A - SEZIONE DELLA SCUOLA

(da compilare a cura del DS, con il supporto del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)

- A.1 INFORMAZIONI GENERALI
- A.2 RILEVAZIONI EDIFICI
- A.3 AUTODIAGNOSI DELLA SCUOLA
- A.4 INSERIMENTO PROGETTI

A.1 INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione Scuola:	
Tipo Istituto:	
Indirizzo:	
Città:	
Provincia:	
CAP:	
Telefono:	
Fax:	
Email Internet:	
Email Intranet:	

Comprensorio Scolastico

(Indicare se l'Istituto Scolastico è collocato in un comprensorio²⁰:

SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>

Se si, indicare il numero di strutture comprese all'interno dell'area in questione:

²⁰ Ai fini di questo avviso, per "comprensorio scolastico" si intende un agglomerato di strutture scolastiche pubbliche, anche appartenenti a gradi diversi, che insistono entro un raggio di 250 metri.

Eventuali Certificazioni:

	Presenza	Anno di Certificazione
Presenza di Certificazione ISO 9001	<input type="checkbox"/>
Presenza di Registrazione Ecolabel	<input type="checkbox"/>

Superficie (mq) degli edifici

Superficie coperta	
Superficie scoperta	

Numero studenti e Organico

	Maschi	Femmine	Totale
Num. Alunni
Di cui Num. Alunni Div. Abili
Num. Docenti
Num. Personale Amministrativo
Num. Tecnici
Num. Personale Ausiliario

A.2 RILEVAZIONE EDIFICI

Indirizzo	Città	CAP	Associaz. Codici	Laboratori e Spazi Comuni	Laboratori di Settore	Indicatori Edilizi	Proprietà Pubblica
Via
Via

Valenza Storico-Artistica

(Indicare se l'Istituto Scolastico ha una valenza storico-artistica)

SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>

Se sì, motivare la risposta:

Laboratori e Spazi Comuni		
	Numero	Ore settimanali di utilizzo
Laboratori Scientifici		
Laboratori Linguistici		
Laboratori Multimediali		
Lavoratori di Settore (Settore)		
Laboratori Musicali		
Biblioteca		
Palestra		
Campo / Campi Sportivi (Tipo:)		
Aula Magna		
Parcheggio esterno per gli studenti		
Parcheggio esterno per il personale		
Parcheggio esterno dedicato (D.A)		
Giardino attrezzato con giochi per parchi		
Percorso ginnico esterno		
Terreni e spazi non organizzati		
Terrazzo/i		
Anfiteatro esterno		
Mensa		
Bar / posto di ristoro		
Disponibilità locali per ospitalità, specificare (<i>convitto, foresteria, anche in convenzione con l'esterno</i>)		
Orario medio apertura scuola/giorno		

A.3 AUTODIAGNOSI DELLA SCUOLA

Fornire una breve descrizione (max 10 righe) dello stato degli edifici oggetto di intervento.

.....

Descrivere brevemente (max 20 righe) gli impianti di riscaldamento e raffrescamento eventualmente presenti nella struttura (tipologia, potenza, utenza servita, alimentazione a metano, gasolio ... ecc.).

.....

Scheda di Autodiagnosi (da compilare per ogni edificio oggetto degli interventi proposti)

Azione	Intervento	Situazione			
Analisi delle prestazioni energetiche degli edifici, degli impianti e degli apparecchi					
2.2.1-POIN Energia	Analisi e diagnosi energetica	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi					
2.2.1-POIN Energia	Generatori di calore ad elevata efficienza (ad es. caldaia a condensazione)	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Impianti di cogenerazione (energia elettrica + calore) o rigenerazione (energia elettrica + calore + freddo)	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Sistema di regolazione della temperatura nei singoli locali (ad es. valvole termostatiche)	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Sistemi di distribuzione del calore a bassa temperatura (ad es. pannelli radianti)	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Pompe di calore geotermiche	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Sistemi di illuminazione esterna degli edifici ad alta efficienza (SAP, LED)	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Sistemi di illuminazione interna degli edifici ad alta efficienza (LED o fluorescenti con alimentatore elettronico)	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Regolatori di flusso luminoso in base ad orario	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Rilevatore di presenza	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Tubi Solari	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
Efficientamento energetico dell'involucro					
2.2.1-POIN Energia	Isolamento termico delle coperture piane in conformità ai limiti stabiliti dal dlgs 192/2005 e s.m.i.	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Isolamento termico a cappotto delle chiusure esterne verticali in conformità ai limiti stabiliti dal dlgs 192/2005 e s.m.i.	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Isolamento termico per primo solaio in conformità ai limiti stabiliti dal dlgs 192/2005 e s.m.i.	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Sostituzione dei serramenti esistenti con serramenti efficienti in base ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 192/2005 e s.m.i, inclusa la sostituzione obbligatoria dei cassonetti con cassonetti coibentati (laddove esistenti)	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Frangisole (schermature solari)	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
	Coperture a verde e pareti vegetali	Presente <input type="checkbox"/>	Manca <input type="checkbox"/>	Incompleto <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>

Note (campo presente per ogni tipologia di intervento in cui è possibile inserire eventuali interventi integrativi)

.....

A.4 INSERIMENTO PROGETTI

Obiettivi del bando (scelta obbligata)

2.2 Interventi di efficientamento energetico di edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico

Azioni / Richieste dell'obiettivo

Azione	Inserisci richiesta	Codice Intervento	Descrizione Intervento	Data inizio	Data fine	Costo del progetto
Analisi e diagnosi energetica	Rif. Tabella "scelta dell'intervento"					
Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi						
Efficientamento energetico dell'involucro						
Totale importo per obiettivi						

Scelta dell'intervento

La seguente tabella deve essere compilata congiuntamente dal Dirigente Scolastico e dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, indicando gli interventi che si intende realizzare ed il relativo costo stimato.

In quest'ultimo caso, per la compilazione dei campi relativi ai costi stimati degli interventi proposti, l'Istituto Scolastico dovrà seguire le seguenti indicazioni:

- Qualora l'Istituto Scolastico fosse in possesso di una progettazione degli interventi proposti al momento di compilazione del presente formulario, i costi stimati riportati nella seguente tabella dovranno corrispondere a quelli indicati nella progettazione di supporto;
- Qualora l'Istituto Scolastico non fosse in possesso di alcuna progettazione, la tabella deve comunque contenere il costo presunto di ciascuna tipologia di intervento proposto.

Codice Intervento	Interventi	Costo presunto/stimato degli interventi richiesti
2.2.0 Analisi delle prestazioni energetiche degli edifici, degli impianti e degli apparecchi		
2.2.0.1	Analisi e diagnosi energetica	
2.2.1 Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi		
2.2.1.1	Generatori di calore ad elevata efficienza (ad es. caldaia a condensazione)	
2.2.1.2	Impianti di cogenerazione (energia elettrica + calore) o trigenerazione (energia elettrica + calore + freddo)	
2.2.1.3	Sistema di regolazione della temperatura nei singoli locali (ad es. valvole termostatiche)	
2.2.1.4	Sistemi di distribuzione del calore a bassa temperatura (ad es. pannelli radianti)	
Codice Intervento	Interventi	Costo presunto/stimato degli interventi richiesti
2.2.1.5	Pompe di calore geotermiche	
2.2.1.6	Sistemi di illuminazione esterna degli edifici ad alta efficienza (SAP, LED)	

2.2.1.7	Sistemi di illuminazione interna degli edifici ad alta efficienza (LED o fluorescenti con alimentatore elettronico)	
2.2.1.8	Regolatori di flusso luminoso in base ad orario	
2.2.1.9	Rilevatore di presenza	
2.2.1.10	Tubi Solari	
2.2.2 Efficientamento energetico dell'involucro		
2.2.2.1	Isolamento termico delle coperture piane in conformità ai limiti stabiliti dal dlgs 192/2005 e s.m.i.	
2.2.2.2	Isolamento termico a cappotto delle chiusure esterne verticali in conformità ai limiti stabiliti dal dlgs 192/2005 e s.m.i.	
2.2.2.3	Isolamento termico per primo solaio in conformità ai limiti stabiliti dal dlgs 192/2005 e s.m.i.	
2.2.2.4	Sostituzione dei serramenti esistenti con serramenti efficienti in base ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 192/2005 e s.m.i, inclusa la sostituzione obbligatoria dei cassonetti con cassonetti coibentati (laddove esistenti)	
2.2.2.5	Frangisole (schermature solari)	
2.2.2.6	Coperture a verde e pareti vegetali	

Quadro Economico Complessivo

	Voce di Costo	Importo in Euro (IVA inclusa)
2.2.0	ANALISI DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI, DEGLI IMPIANTI E DEGLI APPARECCHI	
2.2.1	MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DI IMPIANTI E APPARECCHI	
2.2.2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INVOLUCRO	
A	PROGETTAZIONE (max 20% degli interventi 2.2.1 e 2.2.2)	
B	INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DEGLI IMPIANTI	
C	OPERE CIVILI CONNESSE AGLI INTERVENTI	
D	SPESE TECNICHE - direzione lavori, collaudo e altri oneri tecnico-amministrativi (max 10% degli interventi 2.2.1 e 2.2.2)	
E	CERTIFICAZIONE ENERGETICA	
F	MONITORAGGIO (max 10% degli interventi 2.2.1 e 2.2.2))	
G	DISSEMINAZIONE RISULTATI	
H	ALTRE SPESE (descrivere)	
I	INDENNITA' E CONTRIBUTI PREVISTI PER LEGGE, INCLUSI ONERI DI SICUREZZA	
L	ALLACCI (max 2% degli interventi 2.2.1 e 2.2.2))	
Totale		

Descrizione degli interventi e degli obiettivi (da compilarsi per ogni intervento proposto)

Descrizione degli interventi proposti

Fornire una breve descrizione (max 20 righe) degli interventi proposti.

.....

Descrizione degli obiettivi prioritari

Fornire una breve descrizione (max 20 righe) degli obiettivi che si intende perseguire, rispetto alle finalità del POIN Energia (Vedere “Circolare avviso congiunto MIUR-MATTM”, Sezione 4 paragrafo 4.1).

.....

Descrizione delle tecnologie che si intende utilizzare

Fornire una breve descrizione (max 20 righe) delle tecnologie che si intende utilizzare.

.....

Utilizzo di materiali eco-compatibili

Indicare se il progetto prevede l’utilizzo di materiali eco-compatibili per le parte edilizia dell’intervento.

SI

NO

Se si, descrivere le tipologie di materiali che saranno utilizzate, le caratteristiche tecniche di eco-compatibilità e la località di produzione (max 10 righe):

.....

Certificazione energetica della struttura

Indicare come si intende procedere alla certificazione energetica della struttura in oggetto (max 5 righe):

.....

Diagnosi energetica

Indicare se è stata eseguita la diagnosi energetica dell’edificio oggetto dell’intervento

SI

NO

Se la diagnosi è già stata effettuata allargarla alla documentazione presentata-

Sistema di monitoraggio

Descrivere il sistema di monitoraggio che si intende adottare per svolgere il monitoraggio dei risultati dell’intervento (max 20 righe):

.....

Promozione e disseminazione

Indicare se si intende realizzare attività di promozione e disseminazione dei risultati del piano degli interventi e descrivere, eventualmente, i metodi e gli strumenti che verranno utilizzati (max 15 righe):

.....

ESTREMI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO O DI ISTITUTO

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE

Il sottoscritto:
Ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- Che i dati e le informazioni riportate nel presente **FORMULARIO DI CANDIDATURA PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E GLI ENTI LOCALI PROPRIETARI DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI A SCUOLE STATALI** rispondono al vero.

Data,

Timbro e Firma del Legale Rappresentante
dell'Istituzione scolastica

Il/La sottoscritto/a autorizza la raccolta ed il trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D. Lgs. N. 196/03, ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Data,

Timbro e Firma del Legale Rappresentante
dell'Istituzione scolastica

B - SEZIONE DELL'ENTE LOCALE

(da compilare a cura dell'Ufficio Tecnico competente per il Patrimonio Edilizio)

- B.1 CATEGORIA DI INTERVENTO
- B.2 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI
- B.3 DATI DI INGRESSO SU RENDIMENTO ENERGETICO E LIVELLO DI CONSUMI
- B.4 LIVELLO DI CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA
- B.5 COMPLEMENTARIETÀ CON LA PIANIFICAZIONE ENERGETICA REGIONALE E LOCALE
- B.6 COMPLEMENTARIETÀ CON INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Il formulario nella "Sezione B dell'Ente Locale" deve essere compilato a cura del personale dell'Ufficio Tecnico competente per il Patrimonio Edilizio dell'Ente Locale proprietario dell'immobile adibito ad istituzione scolastica statale.

Il documento, completo in ogni sua parte, dovrà essere restituito all'istituto scolastico che provvederà al caricamento dello stesso (scannerizzato) nel sistema informativo "Gestione Progetti" e all'invio della copia cartacea, così come da procedura descritta nell'avviso.

Spazio dedicato all'apposizione del numero di protocollo.

B.1 CATEGORIA DI INTERVENTO

Indicare la/le categoria/e di intervento prevista/e nella domanda di candidatura:

<input type="checkbox"/>	Analisi delle prestazioni energetiche degli edifici, degli impianti e degli apparecchi.
<input type="checkbox"/>	Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi
<input type="checkbox"/>	Efficientamento energetico dell'involucro

B.2 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

Indicare se i fabbricati candidati agli interventi sono provvisti o meno delle certificazioni indicate nella tabella sottostante. Digitare **SI** se presenti, **No** se non presenti (**dati obbligatori**).

Compilare una tabella per ogni edificio interessato dagli interventi. Qualora i campi predisposti non fossero sufficienti per l'inserimento di tutte le informazioni richieste, è possibile inserire ulteriori tabelle.

Edificio 1

Codice Edilizio (anagrafe nazionale):	
Indirizzo Edificio:	
Certificato di agibilità/abitabilità (art. 24, comma 1, D.P.R. 380/2001):	
Certificato di collaudo statico (L. 1086 del 5/11/1971):	
Totale abbattimento barriere architettoniche:	
Certificato di prevenzione incendi:	
Certificato di conformità dell'impianto elettrico (L.DM 37/08):	
Certificato di conformità dell'impianto termico:	
Certificato di conformità dell'impianto di messa a terra:	
Certificazione energetica dell'edificio	

Edificio 2

Codice Edilizio (anagrafe nazionale):	
Indirizzo Edificio:	
Certificato di agibilità/abitabilità (art. 24, comma 1, D.P.R. 380/2001):	
Certificato di collaudo statico (L. 1086 del 5/11/1971):	
Totale abbattimento barriere architettoniche:	
Certificato di prevenzione incendi:	
Certificato di conformità dell'impianto elettrico (L.DM 37/08):	
Certificato di conformità dell'impianto termico:	
Certificato di conformità dell'impianto di messa a terra:	
Certificazione energetica dell'edificio:	

Edificio 3

Codice Edilizio (anagrafe nazionale):	
Indirizzo Edificio:	

Certificato di agibilità/abitabilità (art. 24, comma 1, D.P.R. 380/2001):	
Certificato di collaudo statico (L. 1086 del 5/11/1971):	
Totale abbattimento barriere architettoniche:	
Certificato di prevenzione incendi:	
Certificato di conformità dell'impianto elettrico (L.DM 37/08):	
Certificato di conformità dell'impianto termico:	
Certificato di conformità dell'impianto di messa a terra:	
Certificazione energetica dell'edificio:	

B.3 DATI DI INGRESSO SU RENDIMENTO ENERGETICO E LIVELLO DI CONSUMI

Fornire i seguenti dati per permettere la valutazione di impatto energetico degli interventi (sezione obbligatoria).

Compilare una tabella per ogni edificio interessato dagli interventi. Qualora i campi predisposti non fossero sufficienti per l'inserimento di tutte le informazioni richieste, è possibile inserire ulteriori tabelle.

Edificio 1

Rendimento Energetico – Livello di Consumo	
Codice Edilizio (anagrafe nazionale):	
Indirizzo Edificio:	
Consumo elettrico in kWh <i>(totale dei consumi relativi alle bollette dell'ultimo anno solare)</i>	
Consumo gas in mc <i>(totale dei consumi relativi alle bollette dell'ultimo anno solare)</i>	

Edificio 2

Rendimento Energetico – Livello di Consumo	
Codice Edilizio (anagrafe nazionale):	

Indirizzo Edificio:	
Consumo elettrico in KWh <i>(totale dei consumi relativi alle bollette dell'ultimo anno solare)</i>	
Consumo gas in mc <i>(totale dei consumi relativi alle bollette dell'ultimo anno solare)</i>	

Edificio 3

Rendimento Energetico – Livello di Consumo	
Codice Edilizio (anagrafe nazionale):	
Indirizzo Edificio:	
Consumo elettrico in KWh <i>(totale dei consumi relativi alle bollette dell'ultimo anno solare)</i>	
Consumo gas in mc <i>(totale dei consumi relativi alle bollette dell'ultimo anno solare)</i>	

B.4 LIVELLO DI CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA

Ai fini della definizione del livello di cantierabilità della proposta, barrare con una crocetta le caselle pertinenti:

Sato di progettazione (laddove presente):

Presenza di una progettazione esecutiva	<input type="checkbox"/>
Presenza di una progettazione definitiva	<input type="checkbox"/>
Presenza di una progettazione preliminare	<input type="checkbox"/>
Presenza di una progettazione di massima	<input type="checkbox"/>

Vincoli:

Presenza, sulla struttura interessata, di vincoli urbanistici, architettonici e/o di altra natura.

SI

NO

Se si, indicare quali:

.....

B.5 COMPLEMENTARIETÀ CON LA PIANIFICAZIONE ENERGETICA REGIONALE E LOCALE

Fornire una breve descrizione (max 20 righe) degli obiettivi che si intende perseguire, rispetto agli obiettivi della pianificazione energetica regionale e LOCALE.

.....

B.6 COMPLEMENTARIETÀ CON INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Indicare se la struttura oggetto dell'intervento proposto/degli interventi proposti è inserita in un contesto urbano interessato da un progetto di riqualificazione in tema di ambiente, energia, edilizia.

SI

NO

Se si, descrive il progetto di riqualificazione urbano previsto (max 10 righe).

.....

Note

Inserire eventuali note che l'Ente Locale reputa necessarie ai fini della candidatura.

.....

CONFERMA E SOTTOSCRIZIONE DEL TECNICO INCARICATO:

Il sottoscritto
Ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- La veridicità dei dati e delle informazioni riportate nel FORMULARIO DI CANDIDATURA PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E GLI ENTI LOCALI PROPRIETARI DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI A SCUOLE STATALI e che gli edifici/immobili per i quali si presenta candidatura non è/sono stato/i incluso/i nei programmi di dismissione o di modifica di destinazione d'uso e che ne resterà/anno escluso/i – **per quanto di competenza di questo Ente Locale proprietario** - almeno per i dieci anni successivi al collaudo dell'opera di adeguamento finanziata.
- Dichiara altresì che gli interventi per i quali si presenta candidatura non sono già stati finanziati mediante Fondi Comunitari.
- Che le strutture scolastiche oggetto degli interventi proposti nella presente candidatura

rispettano la normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità degli edifici (D. Lgs. 81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro e D.P.R. 380/2001 Testo Unico sull'edilizia e sue ss.mm.).

- Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Divisione/Dipartimento	Ufficio:
Responsabilità:	Timbro dell'Ente:
Data	Firma